

Giornate Europee del Patrimonio
19/20 Settembre 2015



L'ARTE È ALIMENTO ALIMENTA L'ARTE



Programma delle iniziative
Friuli Venezia Giulia e Veneto

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2015

#GEP2015

Calendario delle iniziative

FRIULI-VENEZIA GIULIA e VENETO

Roma 2015
Direzione generale Musei

NB

Il presente programma contiene esclusivamente le iniziative segnalate al MiBACT entro il 4 settembre 2015.

Per il calendario completo e aggiornato in tempo reale degli eventi e delle aperture straordinarie dei siti statali e non statali si veda il sito www.beniculturali.it/GEP2015

Poiché potrebbero sussistere variazioni dell'ultimo minuto, per una accorta programmazione della partecipazione alle iniziative si consiglia sempre di contattare i recapiti indicati nelle schede relative ai singoli eventi.

I costi dei biglietti variano da istituto a istituto, ferme restando le gratuità e le riduzioni previste ordinariamente per legge.

Tutti gli Istituti statali che hanno aderito all'apertura straordinaria serale di sabato 19 settembre 2015, dalle 20.00 alle 24.00, applicheranno la bigliettazione ridotta al costo di 1 euro.

Le Giornate Europee del Patrimonio sono una iniziativa promossa e coordinata dalla Direzione generale Musei-Servizio II del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Direttore Generale

Ugo Soragni

Direttore del Servizio II

Manuel Roberto Guido

Coordinamento scientifico dell'iniziativa

Valentino Nizzo

Hanno collaborato all'organizzazione e alla realizzazione dei volumi

Federica Canitano

Antonella Casciano

Maria Letizia Manzone

Maria Pia Scoppola

Maria Angela Siciliano

Massimo Spadoni

Giornate Europee del Patrimonio 2015 (#GEP2015)

Come ogni anno, il *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo* aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio (*GEP*), manifestazione promossa nel 1991 dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra le Nazioni europee. Si tratta di un'occasione di straordinaria importanza per riaffermare il ruolo centrale della cultura nelle dinamiche della società italiana.

La manifestazione avrà luogo sabato e domenica 19-20 settembre 2015 e riguarderà tutti i luoghi della cultura statali, compresi archivi e biblioteche, con costi di ingresso e adattamenti negli orari variabili da istituto a istituto. Nella serata di sabato 19 settembre, nei siti aderenti all'iniziativa, è inoltre prevista un'apertura straordinaria dalle 20.00 alle 24.00, a complemento degli eventi programmati nel corso delle due giornate della manifestazione.

Una iniziativa cui, com'è ormai tradizione, hanno aderito anche moltissimi luoghi della cultura non statali tra musei civici, comuni, gallerie, fondazioni e associazioni private, costruendo un'offerta culturale estremamente variegata, con un calendario di quasi mille eventi organizzati in tutte le regioni coinvolte e divulgati attraverso la pagina dedicata alle *GEP* del sito web del MiBACT (www.beniculturali.it/GEP2015).

Uno straordinario racconto corale che rende bene l'idea della ricchezza e della dimensione "diffusa" del Patrimonio culturale nazionale: da quello più noto dei grandi musei alle meno conosciute eccellenze che quasi ogni paese *può* vantare e *deve* valorizzare.

Per queste ragioni il MiBACT ha sempre colto occasioni come quella delle *GEP* per promuovere la progettualità elaborata dai singoli Istituti e continuare a rafforzarne lo stretto legame con i rispettivi territori e con le loro identità culturali. Sotto quest'ultimo punto di vista la coincidenza delle *GEP* con il periodo di apertura dell'Expo ha offerto l'eccezionale opportunità di strutturare gli eventi, le aperture straordinarie, le visite guidate sperimentali e le iniziative intorno a una tematica, quella dell'alimentazione, che da sempre risulta profondamente legata ai valori della cultura e dell'identità storica e artistica della nostra Nazione, in forme e con modalità che il grande pubblico non sempre ha avuto l'opportunità di conoscere e di approfondire, in un Paese che, peraltro, tra le sue eccellenze vanta appunto quelle legate alla qualità, universalmente riconosciuta, dei suoi prodotti enogastronomici.

“L'alimentazione e la storia dell'Europa”: identità culturali e alimentari alle radici dell'Europa

La storia dell'alimentazione rappresenta una delle chiavi di lettura dell'identità di una nazione, delle sue evoluzioni culturali, anche quale conseguenza di relazioni con altre popolazioni. Rispetto ad altre espressioni culturali, l'alimentazione è in grado di esprimere in modo facile e intuitivo il radicamento identitario che è implicito nella prassi alimentare di ciascuno di noi e che, negli ultimi anni, ha giustificato una politica accorta di preservazione delle peculiarità agroalimentari dei nostri territori, promuovendo la diffusione di marchi di qualità (DOP, IGP, DOC e STG) direttamente legati alle origini geografiche e alle tradizioni culinarie della filiera enogastronomica europea.

Uno spirito di conservazione che si scontra quotidianamente con il progressivo processo di livellamento legato alla globalizzazione che, pur favorendo l'incontro e l'integrazione culturale, spesso annulla le peculiarità locali, innescando una competizione al ribasso sia in termini qualitativi che, conseguentemente, identitari.

“*Noi siamo ciò che mangiamo*” (“*Man ist, was man isst*”) asseriva nella seconda metà dell'800 il filosofo Ludwig Feuerbach facendosi interprete di un concetto che, negli ultimi anni, si è

particolarmente consolidato nell'immaginario collettivo, affiancandosi a locuzioni cristallizzate dalla sapienza popolare come il celebre motto "*mangia come parli*" che bene esprime il ruolo del cibo come metafora di integrazione e trasformazione, in quanto risorsa indispensabile per la vita e motore identitario del quotidiano; un quotidiano che, tuttavia, è al tempo stesso stabile e mutevole, così come mutano e si evolvono nel tempo la lingua, le mode e le consuetudini (cfr. C. Scaffidi, *Mangia come parli. Com'è cambiato il vocabolario del cibo*, Bra 2014, con prefazione di Tullio De Mauro).

Anche per queste ragioni un evento per definizione globalizzante come l'*Expo Milano 2015, Nutrire il Pianeta, Energia per la vita* (che per la terza volta dal 1851 torna ad essere ospitato in Italia, 104 anni dopo l'edizione torinese del 1911) ha scelto ambiziosamente di confrontarsi "*sulla storia dell'Uomo e sulla produzione di cibo, nella sua doppia accezione di valorizzazione delle tradizioni culturali e di ricerca di nuove applicazioni tecnologiche*". Si è così cercato di conciliare la dialettica apparentemente ossimorica tra innovazione e tradizione, facendo sì che esse fossero finalmente intese come tappe di un "*percorso culturale, di crescita e di cambiamento che valorizza l'interazione tra i popoli nel rispetto del Pianeta*" (<http://www.expo2015.org/it/cos-e/storia>).

L'Expo di Milano, dunque, con il suo "capitale" di valori e di visitatori italiani e stranieri, offre una opportunità di straordinaria importanza per la promozione del nostro Patrimonio culturale, consentendo di indagarne la profondità materiale, artistica e storica attraverso uno degli aspetti più comuni del nostro vivere quotidiano: la produzione, il consumo, la sociologia e la ritualità del cibo. Con questi intenti la Direzione generale Musei ha individuato per l'edizione 2015 delle *GEP* il seguente tema portante: "*La Cultura è il cuore dell'Europa. Ritualità e storia dell'alimentazione attraverso l'arte italiana*".

Com'è nello spirito dell'iniziativa, le *GEP* si pongono come obiettivo quello di implementare la tradizionale offerta culturale sia rendendo fruibili al pubblico con aperture straordinarie luoghi normalmente inaccessibili sia offrendo eventi speciali e visite guidate inedite a monumenti, musei e aree archeologiche, al fine di sottolineare la centralità della cultura quale essenziale fattore di coesione sociale, da cui ripartire verso nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

Le tematiche in discorso si prestano a molteplici approfondimenti e sviluppi prospettici, da declinare assecondando le peculiarità, le risorse e l'inventiva dei singoli Istituti.

A un approccio di tipo storico-artistico legato all'analisi stilistica e iconografica di opere più o meno direttamente correlate alle tematiche dell'alimentazione possono, ad esempio, corrispondere approfondimenti legati maggiormente agli aspetti materiali ed economici della produzione/trasformazione degli alimenti e, conseguentemente, della loro circolazione.

Come si è accennato al principio, l'indagine delle radici delle nostre tradizioni alimentari anche in termini identitari può essere un accattivante strumento di correlazione dialettica tra passato e contemporaneità; così come, in una prospettiva antropologica (di tipo sia culturale che biologico) e storica di lunga durata, può risultare illuminante l'esame delle interrelazioni esistenti tra l'evoluzione delle pratiche alimentari e, più in generale, i progressi tecnologici, anche al fine di comprendere e giustificare le origini di alcune delle più comuni intolleranze oggi diffuse.

Il tutto a partire dalla consapevolezza profonda che la storia dell'umanità coincide con quella dell'alimentazione e che l'uomo è tale anche in virtù della sua capacità di cucinare, come ha efficacemente ricordato Massimo Montanari, sulla scia di una lunga tradizione di studi che, nel corso del '900, ha visto confrontarsi l'antropologia sull'opposizione tra categorie come *natura* e *cultura*, *crudo* e *cotto*: "*Cucinare è attività umana per eccellenza, è il gesto che trasforma il prodotto di natura in qualcosa di profondamente diverso: le modificazioni chimiche indotte dalla cottura e dalla combinazione degli ingredienti consentono di portare alla bocca un cibo, se non totalmente artificiale, sicuramente costruito*" (M. Montanari, *Il cibo come cultura*, Roma-Bari 2004, p. 36).

Come oggi tutti ben sappiamo, la produzione del cibo comporta, inevitabilmente, una trasformazione più o meno radicale del paesaggio naturale e/o un adeguamento di quello antropico legato all'introduzione e alla diffusione di nuove tecniche o di nuove colture. Tema, quest'ultimo,

che si presta ad essere approfondito con l'ausilio del nostro Patrimonio storico culturale, sia per evidenziare strumenti ed esiti correlati alla plasmazione per fini alimentari del territorio, sia per esibire le testimonianze materiali (archeologiche, iconografiche, letterarie ecc.) correlate all'introduzione nel corso del tempo di nuovi alimenti e/o di nuove prassi alimentari. La stessa circolazione degli alimenti costituisce, com'è ben noto, un fulcro economico e strategico di primaria importanza, veicolo di scambi e, inevitabilmente, di contatti e di interazioni culturali, come testimoniano le molte "vie del sale" (prima fra tutte per fama: la Salaria) legate ai circuiti della transumanza, o, su di una scala globale ben più ampia, la celebre "via delle spezie", porta d'eccellenza verso l'Oriente. Percorsi oggi reinterpretati atualizzandoli grazie alla riscoperta delle tradizioni enogastronomiche che, più o meno in tutta la Penisola, hanno consentito di proporre a vario titolo "vie dell'olio" o "del vino".

Relitti, frammenti di anfore da trasporto, resti bioarcheologici (carpologici, malacologici, pollinici o faunistici) o residui chimici ricostruiti attraverso analisi molecolari, accanto al più tradizionale approccio tipologico, iconografico, letterario ed epigrafico (ove possibile) sono alcuni tra i molti indizi disponibili ad essere valorizzati per ricomporre il quadro conoscitivo dell'evoluzione delle pratiche alimentari, dalla preistoria fino alla modernità. Una indagine che può passare anche attraverso la materialità corporea, consentendo di ricostruire parametri come la dieta e gli stress alimentari per tramite di analisi chimiche su distretti ossei particolarmente significativi, come i denti o – dove il caso, l'uomo o la natura lo consentono come si è verificato ad esempio per il celebre uomo del Similaun – grazie allo studio diretto di tessuti molli mummificati.

Al termine di questa rapida rassegna dei molteplici approcci possibili, accanto agli aspetti propriamente economici, materiali e fisiologici correlati a testimonianze come quelle appena menzionate, è necessario annoverare infine anche le componenti "immateriali" correlate alla sociologia e alla ritualità del cibo.

L'alimentazione oltre ad essere necessariamente una pratica quotidiana è, salvo rare eccezioni, anche una fondamentale prassi sociale, sia nelle fasi che sovrintendono all'acquisizione \ produzione \ trasformazione \ conservazione delle risorse che, poi, ovviamente, in quelle che presiedono al loro consumo, in una prospettiva che può essere al contempo individuale e collettiva. Produzione, consumo ed eventuale condivisione possono essere strettamente collegate all'organizzazione familiare e a quella sociale della comunità, creando un legame più o meno diretto tra il modo in cui si mangia e il posto occupato nella società. Aspetti documentati in vario modo dal nostro Patrimonio culturale, dall'organizzazione e disposizione di un semplice focolare preistorico alla strutturazione e all'organizzazione delle cucine e delle sale da pranzo nelle residenze nobiliari medievali e moderne. I set da banchetto e da simposio ricorrenti nelle sepolture dell'Italia antica presuppongono non solo l'apparato correlato allo svolgimento della cerimonia funebre ma anche l'immagine traslata dell'ultimo banchetto e/o dell'ultimo simposio di cui è partecipe il defunto, all'atto del congedo dai suoi congiunti. Una condizione in parte legata anche al suo status, che gli consentiva idealmente di imbandire quell'ultimo pasto e quell'ultimo brindisi che, si auspicava, egli avrebbe continuato a celebrare nell'eternità, come attesta la ricorrenza del motivo nell'iconografia funeraria dell'Italia preromana.

Un immaginario che perdura trasformandosi nel tempo, fino ad acquisire ricodificandosi la conformazione del "cenacolo" cristiano, nel quale la prassi cattolica ha sublimato la metafora del banchetto attraverso la cerimonia dell'eucaristia, in cui il pane ed il vino assurgono a proiezione del corpo e del sangue di Cristo, offerti come sacrificio per la salvezza degli uomini.

Una sublimazione che introduce l'ultima chiave di lettura precedentemente accennata, quella rituale e religiosa, ruotante intorno al cibo come fulcro della prassi rituale e/o offerta alla divinità, attraverso atti cerimoniali come il sacrificio o la dedica nei santuari di alimenti o di loro potenziali surrogati, assecondando un atteggiamento documentato sin dalla preistoria e ancora oggi comunemente attestato a livello folklorico.

Un racconto corale e tematico

Quanto si è precedentemente accennato ha suggerito l'individuazione e la definizione di una serie di aree tematiche specifiche intorno alle quali favorire la strutturazione dei singoli eventi, in modo da comporre un racconto collettivo e prismatico delle quasi infinite prospettive di lettura e di valorizzazione cui si presta il nostro Patrimonio culturale.

La Direzione Generale Musei ha pertanto individuato cinque macro-argomenti variamente correlati al più ampio tema della storia dell'alimentazione, cui si aggiunge a complemento un sesto ambito appositamente pensato per quegli istituti le cui peculiarità contenutistiche hanno meno attinenza con le tematiche in discorso ma che, comunque, hanno la possibilità di veicolare lo spirito generale delle *GEP* valorizzando aspetti inediti o poco conosciuti del loro Patrimonio:

1) Il paesaggio e le "vie" del cibo

L'interazione dell'uomo con la natura nelle fasi di acquisizione, produzione e circolazione delle risorse alimentari.

2) L'immagine e l'immaginario del cibo

L'immagine del cibo nel tempo, nelle sue molteplici trasformazioni, in relazione al gusto e all'estro dei vari possibili ambiti culturali.

3) Cibo e cultura

Il cibo come mezzo di integrazione e di confronto e come strumento per la [ri]costruzione dell'identità culturale.

4) Sociologia dell'alimentazione

Il cibo come dispositivo di socializzazione e di espressione/esibizione sociale.

5) Ritualità, religiosità e sacralità del cibo

Tradizioni, rituali e religiosità del cibo tra passato e contemporaneità.

6) La Cultura è il cuore dell'Europa

Iniziative e aperture straordinarie, visite guidate sperimentali, eventi non direttamente correlati alle tematiche dell'alimentazione ma corrispondenti allo spirito delle *GEP*.

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2015
#GEP2015

Calendario delle iniziative

FRIULI-VENEZIA GIULIA

19-20 settembre - #GEP2015

Aquileia (UD) - Museo Paleocristiano di Aquileia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Piazza Pirano 33051 Aquileia (UD)		Telefono: 0431/91035-91131
		Indirizzo email: museoarcheoaquileia@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheologicoaquileia.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/pages/Museo-Archeologico-Nazionale-di-Aquileia/493117694084377
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 10.00 - 18.00 20 sett.: 10.00 - 18.00
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00
Orario dell'ultimo ingresso		17.30 (per apertura diurna) 23.30 (per apertura serale)
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Visita guidata		
Titolo evento: Dalla basilica paleocristiana al Museo, storia di un complesso unico		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	11.30 16.00
Area tematica:		La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Il Museo Paleocristiano racchiude una storia millenaria: dalla basilica paleocristiana che qui sorse - di poco successiva alla Basilica teodoriana - in un'area periferica, nelle immediate vicinanze del porto, al monastero benedettino, all'edificio rurale ("folador") che ne cancellò la memoria, fino alla riscoperta alla fine dell'800 ed al recupero ed inaugurazione come originale contenitore museale nel 1961.		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Museo Paleocristiano di Aquileia		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo – Direttore MAN Aquileia paola.ventura@beniculturali.it Dott.ssa Annalisa De Franzoni, dott.ssa Ilaria Fedele – Assistenti annalisa.defranzoni@beniculturali.it; ilaria.fedele@beniculturali.it		



Fig. 1

Aquileia (UD) - Museo Archeologico Nazionale di Aquileia		
Ufficio di afferenza: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Via Roma 1 33051 AQUILEIA (UD)		Telefono: 0431 91016-91035
		Indirizzo email: museoarcheoaquileia@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheoaquileia.beniculturali.it		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/pages/Museo-Archeologico-Nazionale-di-Aquileia/493117694084377
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 19.30
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00 (ultimo ingresso 23.30)
Orario dell'ultimo ingresso		19.00 (per apertura diurna)
Costo del Biglietto		€ 4
Eventuali riduzioni:		€ 2 (riduzioni di legge)
Tipologia evento: Presentazione/Conferenza		
Titolo evento: Roma e le genti del Po: uno sguardo da Aquileia		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	ore 21.00
Area tematica:		La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ (visita museo e conferenza) Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia, fra i maggiori prestatori della Mostra "Roma e le genti del Po: un incontro di culture, III-I sec. a.C." - attualmente in corso al Museo della città di Brescia, con la cura della Direzione Generale Archeologia - vuole "compensare" la momentanea assenza di alcuni dei suoi più famosi reperti con una presentazione dell'importante e innovativo quadro delle conoscenze relative alla romanizzazione dell'area a nord del Po. La conferenza / presentazione, a cura di Paola Ventura, passerà quindi in rassegna i materiali che, nella sede espositiva principale, raccontano una storia di interazione fra le popolazioni che abitavano la pianura padana e i nuovi coloni.		
Note: Durante la mattina di sabato 19 (h 9.30 - 13.30) sarà eccezionalmente visitabile anche l'imbarcazione romana di Monfalcone, abitualmente non accessibile al pubblico (in attesa del completamento degli interventi conservativi).		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Museo Archeologico Nazionale di Aquileia. Fig. 2: Roma e le genti del Po – la mostra in corso a Brescia.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo – Direttore MAN Aquileia paola.ventura@beniculturali.it Dott.ssa Annalisa De Franzoni, dott.ssa Ilaria Fedele – Assistenti annalisa.defranzoni@beniculturali.it ; ilaria.fedele@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2

Aquileia (UD) - Museo Archeologico Nazionale di Aquileia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA		
Indirizzo: Via Roma 1 33051 AQUILEIA (UD)		Telefono: 0431 91016-91035
		Indirizzo email: museoarcheoaquileia@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheoaquileia@beniculturali.it		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/pages/Museo-Archeologico-Nazionale-di-Aquileia/493117694084377
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 19.30
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00
Orario dell'ultimo ingresso		19.00 (per apertura diurna) 23.30 (per apertura serale)
Costo del Biglietto		€ 4
Eventuali riduzioni:		€ 2 (riduzioni di legge)
Tipologia evento: Inaugurazione Mostra		
Titolo evento: Carlo Fontana, la sfida del colore		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	ore 17.30
Area tematica:		La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Inaugurazione Mostra: Carlo Fontana, la sfida del colore Nella scia di una serie di mostre che hanno visto l'apertura del Museo Archeologico al dialogo con l'arte contemporanea, si inaugura una nuova iniziativa espositiva: vengono presentate – all'interno del Museo, in una scala ascendente che vuole essere sia fisica che temporale – una ventina di opere dell'artista Carlo Fontana, in particolare risalenti agli anni più recenti della sua produzione. Il tema del colore, elemento caratterizzante dei suoi quadri, viene assunto quale <i>trait d'union</i> con il suo uso nell'antichità romana, come stimolo a far riemergere dall'oblio un mondo molto più colorato di quanto oggi ci appaia. La mostra è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Juliet – Trieste.		
Note: Durante la mattina di sabato 19 (9.30 - 13.30) sarà eccezionalmente visitabile anche l'imbarcazione romana di Monfalcone, abitualmente non accessibile al pubblico (in attesa del completamento degli interventi conservativi)		
Didascalie delle immagini : Fig.1: Museo Archeologico Nazionale di Aquileia. Fig. 2: Carlo Fontana, Case e un tavolo, anno 2015.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo – Direttore MAN Aquileia paola.ventura@beniculturali.it Dott.ssa Annalisa De Franzoni, dott.ssa Ilaria Fedele – Assistenti annalisa.defranzoni@beniculturali.it ; ilaria.fedele@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2

Cividale del Friuli (UD) - Museo Archeologico Nazionale di Cividale		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Piazza Duomo 13 Cividale del Friuli (UD)		Telefono: 0432 700700
		Indirizzo email: museoarcheocividale@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheologicocividale.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/museoarcheocividale
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 19.30 (ultimo ingresso 19.30)
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		8.30 - 24.00 (ultimo ingresso 23.30)
Orario dell'ultimo ingresso		Chiusura biglietteria 30 minuti prima
Costo del Biglietto		€ 4,00
Eventuali riduzioni:		riduzioni di legge
Tipologia evento: Laboratorio didattico		
Titolo evento: <i>"A tavola nel Rinascimento"</i>		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	10.00 - 11.30
Area tematica:		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Laboratorio didattico sull'alimentazione e sulle ceramiche rinascimentali e riproduzioni di vasi in argilla, a cura di Archeoscuola. Costo: €6 a bambino, prenotazione obbligatoria ai numeri 333-6662376 (Chiara Magrini), 347-5549966 (Lisa Zenarolla).		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Decorazione di una ciotola		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott. Roberto Micheli – Funzionario Archeologo – tel. 0432 700700 Dott.ssa Chiara Magrini (Archeoscuola)		



Fig. 1

Cividale del Friuli (UD) - Museo Archeologico Nazionale di Cividale		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Piazza Duomo 13 Cividale del Friuli (UD)		Telefono: 0432 700700
		Indirizzo email: museoarcheocividale@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheologicocividale.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/museoarcheocividale
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 19.30 (ultimo ingresso 19.30)
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		8.30 - 24.00 (ultimo ingresso 23.30)
Orario dell'ultimo ingresso		Chiusura biglietteria 30 minuti prima
Costo del Biglietto		€ 4,00
Eventuali riduzioni:		riduzioni di legge
Tipologia evento: Visita guidata		
Titolo evento: "Per iter tenebricosum. I rituali funerari attraverso la storia "		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	20.00 - 21.00
Area tematica:		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ se accompagnati Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Visita guidata gratuita alla mostra " <i>Per iter tenebricosum. I rituali funerari attraverso la storia</i> ", realizzata dalle classi IV A, IV B e IV E del Liceo Classico Jacopo Stellini di Udine nell'ambito del progetto "Archeoscuola allo Stellini".		
Didascalie delle immagini: Fig.1.: Vetrina realizzata dagli studenti del liceo scientifico Stellini di Udine		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott. Roberto Micheli – Funzionario Archeologo- Tel. 0432 700700 Dott.ssa Chiara Magrini (Archeoscuola)		



Fig. 1

Cividale del Friuli (UD) - Museo Archeologico Nazionale di Cividale		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Piazza Duomo 13 Cividale del Friuli (UD)		Telefono: 0432 700700
		Indirizzo email: museoarcheocividale@beniculturali.it
Sito web: http://www.museoarcheologicocividale.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/museoarcheocividale
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 19.30 (ultimo ingresso 19.30)
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		8.30 - 24.00 (ultimo ingresso 23.30)
Orario dell'ultimo ingresso		Chiusura biglietteria 30 minuti prima
Costo del Biglietto		€ 4,00
Eventuali riduzioni:		riduzioni di legge
Tipologia evento: Spettacolo musicale		
Titolo evento: "900 e dintorni. Viaggio nella musica del secolo scorso"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	21.00 - 22.00
Area tematica:		La Cultura è il cuore dell'Europa.
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Concerto dell'orchestra d'archi delle Scuole di Musica ArteGioia di Remanzacco, CEDIM di Gonars e di San Lorenzo Isontino diretto da Antonella Tosolini L'orchestra d'archi prevede un organico di 20 elementi circa tra allievi e docenti facenti parte delle Scuole di Musica ArteGioia di Remanzacco, CEDIM di Gonars e di San Lorenzo Isontino(Go)		
Didascalie delle immagini: Fig.1:immagine di repertorio		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott. Roberto Micheli – Funzionario Archeologo – tel. 0432 700700		



Fig. 1

Gorizia - Biblioteca Statale Isontina di Gorizia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali		
Indirizzo: Via Goffredo Mameli, 12 - 34170 Gorizia	Telefono:	0481 580211
	Direzione:	0481 580230
	Segreteria:	0481 580215
	Indirizzo email:	bs-ison@beniculturali.it mbac-bs-ison@mailcert.beniculturali.it
Sito web: http://www.isontina.beniculturali.it/		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.isontina.beniculturali.it/index.php?it/22/eventi/258/giornate-europee-del-patrimonio		
Social Media:	Twitter	https://twitter.com/Isontina
	Facebook	https://www.facebook.com/MiBACT.Isontina
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 14.00 - 18.00 20 sett.: 14.00 - 18.00
Orario dell'ultimo ingresso		17.30
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento : Mostra bibliografica e conferenze		
Titolo evento : "Alimentazione veg"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	14.00 - 18.00; 16.00 inizio conferenza
	20/9/2015	14.00 - 18.00; 16.00 inizio conferenza
Area tematica:		Sociologia dell'alimentazione
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>Nelle due giornate sarà allestita una piccola mostra bibliografica utilizzando il Fondo donato alla Biblioteca dall'Associazione VegAnima di Gorizia comprendente alcuni volumi riguardanti le tematiche dell'alimentazione vegetariana, appartenenti al patrimonio librario dell'Isontina. Inoltre, il programma prevede due conferenze in collaborazione con l'Associazione VegAnima di Gorizia:</p> <p>Annarita Aiuto, "Alimentazione veg e salute", introduzione di Federico Maria Pellegatti, 19 settembre dalle 16.00 alle 17.00</p> <p>Stefano Momentè, "Il significato di essere vegani oggi e le conseguenti implicazioni. e tanto altro!!!!", introduzione di Federico Maria Pellegatti, 20 settembre dalle 16.00 alle 17.00.</p>		
Note: Le conferenze si svolgeranno in sala mostre e in caso di bel tempo nel cortile della biblioteca		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Livio Caruso- livio.caruso@beniculturali.it – tel. 0481 580233		
Referente per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Margherita Reguitti – margherita.reguitti@beniculturali.it - tel. 0481 580231		

Trieste - Antiquarium e Sepolcreto di Via Donota		
Ufficio di afferenza: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Trieste, Via Donota, 34121, Trieste		Telefono: 040 4261411
		Indirizzo email: sar-fvg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sba-fvg.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/pages/Soprintendenza-Archeologia-del-Friuli-Venezia-Giulia/514860465326246
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 20.00 - 24.00
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 – 24.00
Costo del Biglietto		ingresso Gratuito
Tipologia evento: Apertura straordinaria e visita guidata tematica		
Titolo evento: L'alimentazione a Tergeste: reperti archeologici di età romana dagli scavi urbani di Cittavecchia		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	21.00
Area/e tematica/che		Cibo e cultura
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ se accompagnati Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 la Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia offre un'eccezionale opportunità di accesso all'area archeologica di via Donota, situata a monte dell'antico teatro, alle pendici del colle di San Giusto, nel cuore della città antica: l'area comprende i resti di una <i>domus</i> (I sec. d.C.) e un sepolcreto con recinto funerario (metà II d.C.-VI sec. d.C.), una torre medievale pertinente all'antica cinta muraria cittadina, oggi sede di un <i>antiquarium</i> con un'esposizione dei reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi urbani. La visita tematica all'area archeologica partirà dall'analisi di alcuni reperti esposti presso l' <i>antiquarium</i> , riferibili soprattutto a resti di pasto e a recipienti ceramici da cucina e da mensa di età romana. Sarà un'occasione per approfondire tematiche legate all'alimentazione e alla vita quotidiana nella Tergeste romana.		
Didascalie delle immagini: Fig.1.:L'area archeologica di Via Donota in corso di scavo Fig.2.:L'attuale sistemazione dell'area archeologica di Via Donota		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo – 040 4261429 Dott.ssa Ambra Betic – Assistente alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza – 040 4261436		



Fig. 1



Fig. 2

Trieste - Archivio di Stato di Trieste		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Lamarmora, 17 - 34139 Trieste	Telefono: 040-0647921	
	Indirizzo email: as-ts@beniculturali.it	
Sito web: http://www.astrieste.beniculturali.it/		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 14.30 - 18.30 20 sett.: 9.00 - 13.00	
Orario dell'ultimo ingresso	19 sett.: 18.00 20 sett.: 12.30	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: Visite guidate e mostra documentaria.		
Titolo evento: La Cultura è il cuore dell'Europa		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	visite guidate 15.30 e 17.30 visite guidate 10.00 e 11.30
Area tematica:	La cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ Bambini: SÌ Adulti: SÌ	
<p>Descrizione sintetica dell'evento: L'Archivio di Stato di Trieste aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio 2015, promosse dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il 19 e 20 settembre 2015, aprendo le porte dei suoi depositi, della sala di studio e del laboratorio di fotocopie.</p> <p>Sarà l'occasione per capire le competenze e l'attività dell'Istituto e avvicinare il pubblico a un prezioso patrimonio che appartiene alla città.</p> <p>Nel corso delle visite guidate verranno illustrati alcuni servizi, come quello di riproduzione digitale, e sarà possibile accedere ai locali della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica. Verrà anche presentato il progetto di rassegna stampa storica dell' "Osservatore Triestino", quotidiano filo austriaco che raccontò il conflitto in città.</p> <p>La mostra documentaria " <i>Nel pensare alla pace dei altri anni mi si straccia il cuore</i>". La Grande Guerra nelle fonti dell'Archivio di Stato di Trieste e in alcune collezioni cittadine, visitabile per l'intero orario di apertura, sarà arricchita con una nuova sezione dedicata all'alimentazione.</p>		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Locandina (GEP 2015_FRIULIVENEZIAGIULIA_ASTS_locandina.jpeg)		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Liliana Bagalà - as-ts@beniculturali.it - tel. 040 0647921		
Referente per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Artico - as-ts@beniculturali.it - tel. 040 0647921		

Trieste - Basilica Paleocristiana di Via Madonna Del Mare		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Via Madonna del Mare, 11 34124 Trieste		Telefono: 040 4261411 Indirizzo email: sar-fvg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sba-fvg.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/pages/Soprintendenza-Archeologia-del-Friuli-Venezia-Giulia/514860465326246
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 20.00 - 24.00
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 – 24.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Apertura straordinaria e visita guidata		
Titolo evento: Sancta Ecclesia Tergestina: visita guidata alla basilica paleocristiana di via Madonna del Mare di Trieste		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	21.00
Area/e tematica/che		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ se accompagnati Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 la Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia organizza un'apertura straordinaria con visita guidata ai resti dell'antica basilica paleocristiana di Trieste, sita sotto il piano stradale di via Madonna del Mare. La basilica sorgeva in una zona cimiteriale extra urbana dell'antica città; sono attualmente visibili alcune porzioni delle due pavimentazioni musive sovrapposte, appartenute a due diverse fasi dell'edificio sacro (fine IV-V sec. d.C. e VI sec. d.C.). Grazie all'analisi delle iscrizioni con i nomi dei donatori delle due pavimentazioni si approfondirà la complessa articolazione della <i>Sancta Ecclesia Tergestina</i> .		
Didascalie delle immagini (Fig.1.: Veduta dell'area archeologica della basilica paleocristiana di via Madonna del Mare Fig.2.: Una porzione della pavimentazione musiva di seconda fase dell'edificio		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo – 040 4261429 Dott.ssa Ambra Betic – Assistente alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza – 040 4261436		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Carmelina Rubino – Funzionario per la promozione e la comunicazione - 040 4261442		



Fig. 1

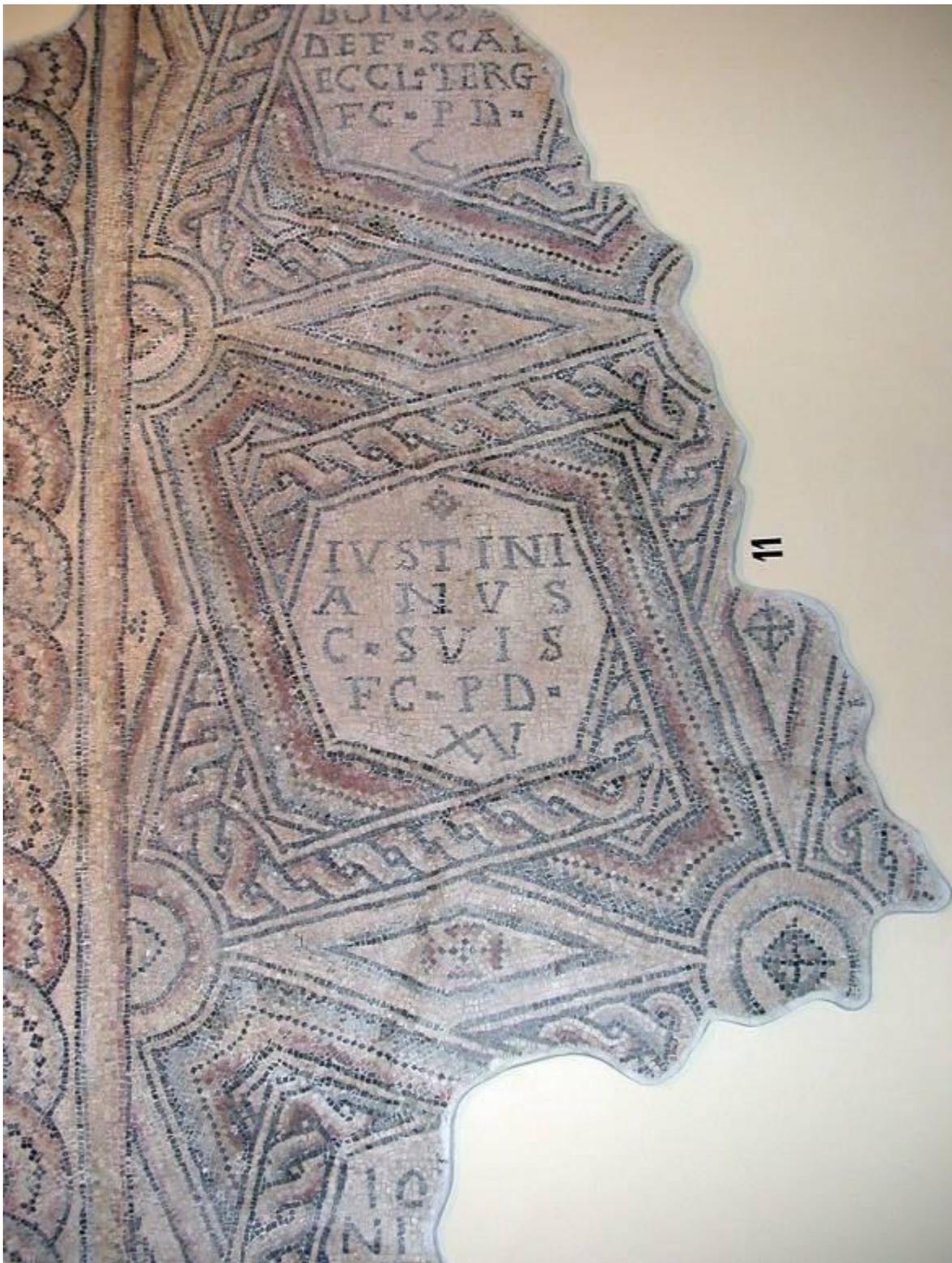


Fig. 2

Trieste - Museo della Comunità Greco Orientale “Costantino e Mafalda Pisani”		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Museo della Comunità Greco Orientale “Costantino e Mafalda Pisani”		
Indirizzo: Riva III Novembre 7 Comune Trieste CAP 34121		Telefono: 040635614
		Indirizzo email: comgros@tin.it
Sito web: www.comgrecotrieste.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 9.30 – 12.30 / 15.30 – 18.30 20 sett.: 9.30 – 12.30
Orario dell’ultimo ingresso		12.00 e 18.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: visita guidata tematica		
Titolo evento: Tradizioni alimentari e calendario liturgico ortodosso		
Data e orario dell’evento	19/9/2015	17.00
Area/e tematica/che		Ritualità, religiosità e sacralità del cibo
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO Altro: è presente uno scalino
Fascia d’età cui l’evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell’evento Nell'anno dell'EXPO la Comunità Greco Orientale di Trieste desidera far conoscere le tradizioni alimentari nel calendario liturgico ortodosso anche con riferimento alle famiglie greche residenti a Trieste Promosso da prof. Antonio Sofianopulo e Catarina Karadima		
Referente/i dell’iniziativa e recapiti per contattarlo: Segreteria della Comunità Greco Ortodossa - 040635614		

Trieste - Museo Storico del Castello di Miramare		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Viale Miramare 34151 Trieste	Telefono: 040 224143	Indirizzo email: info@castello-miramare.it
Sito web: http://www.castello-miramare.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.castello-miramare.it/ita/eventi/news.php		
Social Media:	Facebook	www.facebook.com/bookshopmiramare
Orario di apertura in occasione delle GEP:		9.00 - 19.00 (chiusura biglietteria 18.30)
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		19.00 - 23.00
Orario dell'ultimo ingresso		18.30
Costo del Biglietto		€ 8,00
Eventuali riduzioni:		€ 5,00
Tipologia evento: Visita didattica		
Titolo evento: La cucina delle idee		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	14.30; 16.00
Area/e tematica/che		L'immagine e l'immaginario del cibo
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento</p> <p>Luoghi e spazi, nel passare degli anni, subiscono profondi cambiamenti: questo è capitato alle cucine del Castello di Miramare, attraversate dal tempo. Oggi sono spazi restaurati, nei quali si possono indovinare le architetture e capire quale fosse il loro uso originario, come avviene per alcuni forni, antichi superstiti di una storia che è possibile ricostruire attraverso i nostri occhi e nella condivisione delle nostre idee. E allora "se facciamo finta che" e disegno una grande pentola, tu dove la metteresti? E quella stanza piccolina con le finestre così strette cosa poteva servire? Proviamo a dare un nome a quello che vediamo!</p> <p>Osserviamo attraverso il gioco e indaghiamo gli spazi e gli oggetti per capirne le funzioni originarie. Immaginiamo come ci si poteva muovere un tempo in questi luoghi. Indoviniamo quali cibi si preparavano, quali odori, quali sapori riempivano l'aria. Si potrà pensare a un menù, disegnarne le portate, ridando così vita alle cucine del Castello di Miramare!</p>		
<p>Note: Per aderire alle attività è consigliabile presentarsi almeno mezz'ora prima dell'ora di inizio visita, presso l'atrio del Castello di Miramare e segnalarsi all'addetto informazioni. La visita è gratuita, compresa nel biglietto d'ingresso al Castello e prevede un numero massimo di 15 partecipanti.</p>		
<p>Didascalie delle immagini</p> <p>Fig.1: Germano Prosdocimi, <i>I servitori di Massimiliano</i>, acquerello, 1855, particolare. Trieste, Museo Storico del castello di Miramare</p>		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Rossella Fabiani ; rossella.fabiani@beniculturali.it 040 224143		



Fig. 1

Trieste - Museo Storico del Castello di Miramare		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale Regionale del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Viale Miramare 34151 Trieste	Telefono: 040 224143	
	Indirizzo email: info@castello-miramare.it	
Sito web: http://www.castello-miramare.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.castello-miramare.it/ita/eventi/news.php		
Social Media:	Facebook	www.facebook.com/bookshopmiramare
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.00 - 18.00
Orario dell'ultimo ingresso		16.00
Costo del Biglietto		Ingresso Gratuito
Tipologia evento: Visite guidate		
Titolo evento: Caffè turco e narghilè. L'oriente e altro ancora nel Castelletto di Miramare.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	14.30; 16.00
Area/e tematica/che		L'immagine e l'immaginario del cibo
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento Nell'ambito delle iniziative collegate all'Expo di Milano, la visita guidata "Caffè turco e narghilè. L'Oriente e altro ancora nel Castelletto di Miramare" punta a far conoscere un lato inedito dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo attraverso uno speciale itinerario all'interno di un luogo normalmente non visitabile: il suggestivo Castelletto di Miramare, il kleines Schloss, "piccolo Castello", architettonicamente coerente con il Castello vero e proprio. Al primo piano dell'edificio, si preserva, intatta, l'originale decorazione di pittoreschi ambienti quali la sala nordica, con il caratteristico lucernaio centrale, la sala fiamminga con variopinti motivi floreali, il salottino turco-moresco con scritte arabe e porte a forma di toppa, dove Massimiliano riceveva gli ospiti, secondo la sua abitudine di indossare abiti orientali, bere il caffè turco e fumare il narghilè, servito da domestici mori in un vero e proprio angolo d'oriente affacciato sul mare.		
Note: Per aderire alle attività è consigliabile presentarsi almeno mezz'ora prima dell'ora di inizio visita, presso l'atrio del Castello di Miramare e segnalarsi alla referente. La visita è gratuita e prevede un numero massimo di 15 partecipanti.		
Didascalie delle immagini: Fig.1:Guglielmo Sebastianutti, <i>Castelletto del Parco di Miramare di Trieste</i> , fotografia, 1870		



Fig. 1

Trieste - Museo Storico del Castello di Miramare		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Viale Miramare 34151 Trieste	Telefono: 040 224143	Indirizzo email: info@castello-miramare.it
Sito web: http://www.castello-miramare.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.castello-miramare.it/ita/eventi/news.php		
Social Media:	Facebook	www.facebook.com/bookshopmiramare
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		19.00 - 23.00
Orario dell'ultimo ingresso		22.30
Costo del Biglietto		€ 8,00
Eventuali riduzioni:		€ 5,00
Tipologia evento: Visita guidata tematica		
Titolo evento: "Bonboni in carta e nidi indiani". La cucina di Massimiliano d'Asburgo.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	20.30
Area/e tematica/che		L'immagine e l'immaginario del cibo
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO. Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento Le cucine del Castello, situate al piano seminterrato dell'edificio, furono teatro della frenetica attività quotidiana di cuochi, garzoni e cantinieri che tra il 1860 e il 1864 imbandirono la tavola di Massimiliano d'Asburgo. I recenti restauri hanno permesso di riscoprire gli spazi architettonici originari, che consentono di ipotizzare le funzioni di un tempo e di attribuire loro nuove possibilità di fruizione. Sono ancora presenti, nella loro collocazione originaria, le antiche cucine di ghisa e i forni in muratura, che si mostrano al pubblico dopo il restauro. La visita si svolge con il corredo di una proiezione di immagini di dipinti e documenti testimonianza della storia delle cucine del Castello e dei gusti e delle preferenze culinarie dei suoi proprietari.		
Note: Per aderire alle attività è consigliabile presentarsi almeno quindici minuti prima dell'ora di inizio visita, presso l'atrio del Castello. La visita è gratuita, compresa nel biglietto d'ingresso al Castello e prevede un numero massimo di 25 partecipanti.		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Germano Prosdocimi, <i>Sala da pranzo di Villa Lazarovich a Trieste</i> , acquerello, particolare. Trieste, Museo Storico del Castello di Miramare.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Rossella Fabiani rossella.fabiani@beniculturali.it 040 224143		



Fig. 1

Trieste - Salone Piemontese di Palazzo Economo		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Palazzo Economo piazza Libertà 7 34135 Trieste		Telefono: 040 4527511
		Indirizzo email: sbeap-fvg@beniculturali.it
Sito web: http://www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it/		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		10.00 – 13.30
Orario dell'ultimo ingresso		13.00
Costo del Biglietto		Gratuito, fino ad esaurimento dei posti disponibili
Tipologia evento: conferenze		
Titolo evento: Trieste a tavola. Le declinazioni del gusto nella seconda metà dell'Ottocento		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/09/2015	10.00 - 13.30 10.00 - 13.30
Area/e tematica/che		Cibo e cultura
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ Altro: barriera architettonica costituita da ascensore storico non adatto per il trasporto di sedie a rotelle al piano del palazzo dove si tiene la manifestazione
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento La manifestazione, a cura di Anna Maria Affanni, Piero Camper, Lucia Marinig e Rossella Scopas Sommer, realizzata in collaborazione con il Segretariato regionale del Friuli Venezia Giulia, si terrà presso il settecentesco Salone Piemontese di Palazzo Economo, straordinariamente aperto al pubblico, nelle mattinate di sabato e domenica 19 e 20 settembre 2015 e prevede una serie di conversazioni-conferenze riguardanti la storia della cucina e del gusto nella seconda metà dell'Ottocento a Trieste. I relatori, fra cui specialisti e studiosi di varie discipline, con i loro interventi daranno conto di una tematica molto variegata che spazia dall'ospitalità e note esotiche introdotte nelle cucine nobili e borghesi dell'epoca al successo delle "nature morte" nelle collezioni cittadine, dalla civiltà dei caffè storici, attraverso il dialogo tra letteratura, arte e gastronomia, alla particolarità del sistema museale triestino che annovera diverse dimore con cucine dell'epoca.		
Didascalie delle immagini:		
Fig.1: Trieste, Palazzo Economo, atrio del piano nobile		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Lucia Marinig lucia.marinig@beniculturali.it 040-4527562		



Fig. 1

Trieste - Teatro Romano		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Via del Teatro Romano - 34121 Trieste		Telefono: 040 4261411
		Indirizzo email: sar-fvg@beniculturali.it
Sito web: http://www.sba-fvg.beniculturali.it/		
Social media	Facebook	https://www.facebook.com/pages/Soprintendenza-Archeologia-del-Friuli-Venezia-Giulia/514860465326246
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 9.30 - 13.30
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Apertura straordinaria e visita guidata		
Titolo evento: Tergeste a teatro: visita all'area archeologica del teatro romano di Trieste		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	11.00
Area tematica:		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ se accompagnati Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2015 la Soprintendenza Archeologia del Friuli Venezia Giulia offre un'occasione pressoché unica di visita a uno dei monumenti più noti della Tergeste romana, forse troppo spesso ignorato a causa della sua visibilità all'interno dell'attuale tessuto urbano, senza necessità di accesso di fatto all'area archeologica. Quando è stato costruito il teatro? A quando risalgono i restauri succedutisi nel tempo? Quali spettacoli vi venivano rappresentati? E quando è stato scoperto? A queste e ad altre domande si cercherà di rispondere attraverso l'apertura straordinaria dell'area archeologica prevista per la mattinata di sabato 19 settembre. E' prevista anche una visita guidata, con partenza alle ore 11, alla scoperta del monumento, riportato alla luce durante gli scavi fra il 1937 e 1938, per comprenderne meglio la struttura e la sua articolazione interna.		
Didascalie delle immagini: Fig.1.: Veduta dell'area archeologica del teatro romano di Trieste Fig.2: Il monumento nel tessuto urbano cittadino Fig.3: L'area archeologica del teatro romano di Trieste in corso di scavo (1937-1938) Fig.4: Illuminazione notturna del teatro romano di Trieste		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Paola Ventura – Funzionario archeologo - 040/4261429 Dott.ssa Ambra Betic – Assistente alla Fruizione, Accoglienza e Vigilanza - 0404261436		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Carmelina Rubino – Funzionario per la promozione e la comunicazione - 040/4261442		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Udine - Palazzo Clabassi		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia		
Indirizzo: Via Zanon, 22 - 33100 Udine	Telefono: 0432 502709 0432 504559	
	Indirizzo email: sbeap-fvg@beniculturali.it	
Sito web: http://www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it/		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 16.00 - 20.00	
Orario dell'ultimo ingresso	18.50	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: Laboratorio creativo per bambini, presentazioni per immagini, visita al laboratorio di restauro		
Titolo evento: Arte e cucina in Friuli Venezia Giulia		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett. 16.30 - 19.30
Aree tematiche:	L'immagine e l'immaginario del cibo; Sociologia dell'alimentazione .	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ Altro (ascensore per la salita al 1° piano)	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: L'evento si svolge sabato 19 settembre 2015 dalle ore 16.30-19.30 a Palazzo Clabassi a Udine e propone alle 16.30 il laboratorio "Verdure di tutti i colori" per i bambini dai 5 ai 10 anni a cura di Morena Maresia, alle 17.30 la conferenza su "Il cibario" dell'ERSA FVG a cura di Maria Concetta di Micco e Laura Tessaro, alle 18.10 le due presentazioni per immagini "Cibo e convivialità per una dimora nobiliare udinese" a cura di Morena D'Aronco e "Tecniche artistiche e raffinatezze culinarie" a cura di Denise Flaim e Catia Michielan e alle 18.50 la presentazione-visita al laboratorio di restauro dal titolo "Ricette di cucina e ricette per l'arte e il restauro: gli stessi ingredienti per fini diversi (è sempre cibo!)" a cura di Nicoletta Buttazzoni e Rosalba Piccini. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, prenotazioni al numero 0432 502709. Tutti gli eventi sono accessibili alle persone con disabilità.		
Didascalie delle immagini: Fig.1: Palazzo Clabassi, Udine, ingresso Fig.2: Palazzo Clabassi, Udine, magazzino-laboratorio Fig.3: Palazzo Clabassi, Udine, salone al piano nobile		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Morena D'Aronco Tel. 0432 502709 e-mail: morena.daronco@beniculturali.it		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Lucia Marinig Tel 040 4527562 e-mail: lucia.marinig@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2015
#GEP2015

Calendario delle iniziative

VENETO

Adria (RO) - Museo Archeologico Nazionale di Adria		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: Via Badini, 59 – 45011 Adria (RO)	telefono: 0426 21612	
	Indirizzo email: sar-ven.museoadria@beniculturali.it	
Sito web: http://www.archeopd.beniculturali.it/index.php?it/158/adria		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 8.30 - 23.30	
	20 sett.: 8.30 - 19.30	
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	20.00 - 23.30	
Orario dell'ultimo ingresso	23.00	
Costo del Biglietto	Intero € 4,00 - Visita guidata compresa nel biglietto	
Eventuali riduzioni:	ridotto € 2,00 per i cittadini dell'Unione europea con età dai 18 ai 25 anni	
Tipologia evento: Visita guidata tematica		
Titolo evento: Dalle olive all'olio, l'oro liquido dell'antichità		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett.: 21.30
Area tematiche	Ritualità, religiosità e sacralità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento La visita guidata è dedicata al tema dell'olio nel mondo antico, dalle origini mitiche dell'ulivo, dono di Atena, ai molteplici utilizzi dell'olio, non solo alimentari, narrati attraverso una selezione di reperti delle collezioni museali, dalla pregiata ceramica attica alle anfore da trasporto, dai preziosi contenitori per balsami profumati alle multiformi lucerne.		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Skyphos attico con civetta e rami di ulivo Fig. 2: Anfore da trasporto greco-italiche Fig. 3: Lucerna di epoca romana		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Maria Cristina Vallicelli - mariacristina.vallicelli@beniculturali.it – tel. 0426 21612 / 049 8243811		

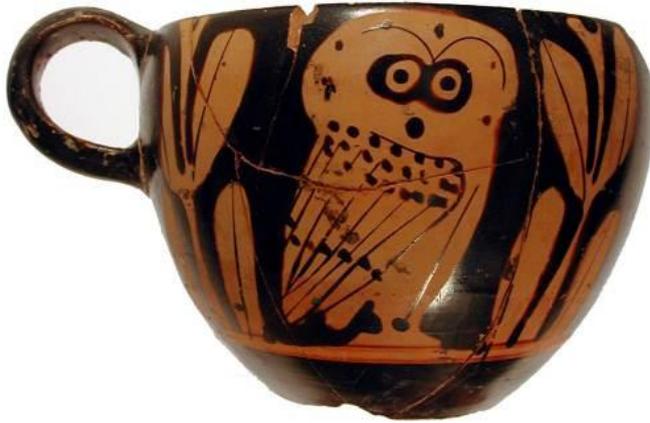


Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Adria (RO) - Museo Archeologico Nazionale di Adria.		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: via Badini, 59 – 45011 ADRIA (RO)	Telefono: 0426 21612	
	Indirizzo email: sar-ven.museoadria@beniculturali.it	
Sito web: http://www.archeopd.beniculturali.it/index.php?it/158/adria		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	8.30 - 19.30	
Orario dell'ultimo ingresso	19.00.	
Costo del Biglietto	Intero € 4,00	
Eventuali riduzioni:	ridotto € 2,00 per i cittadini dell'Unione europea con età dai 18 ai 25 anni	
Tipologia evento: apertura straordinaria		
Titolo evento: Visita guidata ai magazzini del Museo Archeologico Nazionale di Adria		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	15.30 - 18.30
Area tematica	Sociologia dell'alimentazione	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ. Accessibile a non vedenti: NO..	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: In via straordinaria vengono aperti al pubblico i depositi del museo, rendendo accessibili spazi di norma preclusi ai non addetti ai lavori, in un originale percorso tra scaffalature e armadi, dove si conservano reperti non esposti e materiali in attesa di studio e di restauro, che potranno essere oggetto di future esposizioni: si tratta di migliaia di reperti dall'antico abitato di Adria e dai siti del delta del Po, provenienti da collezioni ottocentesche, da scavi archeologici del '900 o di recente esecuzione, che documentano la ricchezza del patrimonio archeologico della città. Particolare attenzione sarà dedicata alla socialità del cibo: dai vasi attici per il simposio ai servizi da banchetto dei corredi funerari ellenistici, dalle anfore da trasporto alla ceramica da mensa di epoca romana. Sarà inoltre possibile vedere lo scafo ligneo della barca romana rinvenuta a Corte Cavanella di Loreo.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Museo Archeologico Nazionale di Adria		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Maria Cristina Vallicelli - 0426 21612; 049 8243811; mariacristina.vallicelli@beniculturali.it		



Fig. 1

Altino, Quarto d'Altino (VE) - Aree archeologiche		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: Via S. Eliodoro, 37 - 30020 Altino, Quarto d'Altino (VE)	Telefono: 0422 829008	
	Indirizzo email: sar-ven.museoaltino@beniculturali.it	
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 15.30 - 19.30	
Orario dell'ultimo ingresso	18.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: Visita guidata con animazione teatrale		
Titolo evento: "Sulle tracce di Altino romana"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett.: 15.30 – 19.30
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO	
	Accessibile a non vedenti: NO	
	Accessibile a non udenti: NO.	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle GEP si potranno visitare l'area est, l'area nord, il giardino e il portico adiacenti gli uffici della SAR Veneto. Si tratta di un percorso archeologico all'aperto attraverso i resti del quartiere nord-orientale della città romana di Altino. Nel giardino e nell'area est è visibile un lungo tratto del decumano, un segmento di strada basolata, originariamente fiancheggiata da portici e su cui si affacciavano i resti di alcune <i>domus</i> signorili di cui si conservano interessanti pavimenti a mosaico. L'itinerario immerso in un suggestivo ambiente naturale conduce ad una porta approdo, le cui fondazioni sono visibili nell'area nord in corrispondenza di un antico canale navigabile di collegamento con la laguna e le rotte adriatiche. Il percorso di visita consente di ammirare i poderosi resti archeologici delle fondazioni del cortile centrale, delle due torri e della spalla meridionale del ponte che collegava la porta ad un cardo e quindi alla città romana. Dalle 18,30 la visita guidata alle aree sarà animata da una rappresentazione teatrale itinerante.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: La strada basolata nell'area est Fig. 2: Il mosaico della <i>domus</i> della pantera, nell'area est Fig. 3: Panoramica dell'area nord con la porta approdo		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Mariolina Gamba - mariolina.gamba@beniculturali.it		
Referente per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Fiorenzo Fuolega - fiorenzo.fuolega@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Altino, Quarto d'Altino (VE) - Museo Archeologico Nazionale di Altino		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale Veneto		
Indirizzo: Via S. Eliodoro, 56 - 30020 Altino, Quarto d'Altino (VE)	Telefono: 0422 789443	
	Indirizzo email: sar-ven.museoaltino@beniculturali.it	
Sito web: http://archeopd.beniculturali.it/index.php?it/159/altino		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 8.30 - 19.30 / 20.00 – 24.00 20 sett.: 8.30 - 19.30	
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	20.00 - 24.00	
Orario dell'ultimo ingresso	23.00	
Costo del Biglietto	€ 3.00	
Eventuali riduzioni:	Come da normative ministeriali	
Tipologia evento: Apertura straordinaria con visita guidata.		
Titolo evento: "Da <i>Altino</i> ad <i>Altinum</i> : le "vie" del cibo"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett.: 20.00 - 24.00
Area tematica	Il paesaggio e le "vie" del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ	
	Accessibile a non vedenti: NO	
	Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: La visita guidata si snoderà tra le sale del nuovo Museo dedicate alla preistoria e alla protostoria di Altino preromana e alla città romana, con particolare riguardo ai legami tra il territorio e il cibo, nei suoi aspetti di produzione, consumo e commercio. Il principale riferimento sarà all'ambiente altinate collocato tra laguna e terraferma aperto alle rotte adriatiche e alle principali vie di terra ripercorse in età romana dalle vie consolari romane, quali la via Appia e la Claudia Augusta. Particolare attenzione sarà rivolta nel percorso museale ai reperti che meglio illustrano il tema proposto relativamente al cibo nella sfera del quotidiano della vita domestica e al suo ruolo all'interno della ritualità e delle offerte religiose e funerarie.		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Il nuovo Museo di Altino Fig. 2: Olle in vetro		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Mariolina Gamba - mariolina.gamba@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2

Ariano Polesine (RO) - Area archeologica di San Basilio di Ariano Polesine		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto.		
Indirizzo: San Basilio di Ariano Polesine (RO)	Telefono: 049 8243811	
	Indirizzo email: sar-ven@beniculturali.it	
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 15.00 - 19.00	
Orario dell'ultimo ingresso	18.30	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento visita guidata		
Titolo evento: Il complesso romano e paleocristiano dell'area archeologica di San Basilio di Ariano Polesine		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	16.30
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ Bambini: NO	
Descrizione sintetica dell'evento L'area archeologica di San Basilio di Ariano Polesine, nel cuore del Delta del Po, conserva resti di edifici di epoca romana e tardo antica, rinvenuti in occasione di recenti indagini archeologiche. Nel vicino Centro turistico culturale è, inoltre, esposta una selezione di reperti archeologici provenienti dagli scavi condotti nel secolo scorso, che documentano le prime fasi di frequentazione del sito nel VI-V sec. a.C. ed il successivo insediamento di epoca romana, identificato con la <i>mansio Hadriani</i> o <i>Radriani</i> . Dopo un'introduzione al sito e alla sua storia millenaria, strettamente connessa fin dall'antichità al delta padano, la visita guidata presenterà una lettura del palinsesto archeologico, dalle strutture romane alla nascita del luogo di culto paleocristiano.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Area archeologica San Basilio di Ariano Polesine: il battistero paleocristiano		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Maria Cristina Vallicelli 049 8243811; mariacristina.vallicelli@beniculturali.it		



Fig. 1

Arquà Petrarca (PD) Oratorio della SS. Trinità e Foresteria Callegari		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Comune Di Arquà Petrarca - Staff Del Sindaco - Assessorato Alla Cultura E Turismo.		
Indirizzo:	Telefono: 0429777100 - 0429777327	
P.zza San Marco - 35032 Arquà Petrarca (PD).	Indirizzo email: info@arquapetrarca.com	
Sito web: www.arquapetrarca.com .		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.arquapetrarca.com/index.php?option=com_content&view=section&layout=blog&id=8&Itemid=231&lang=it		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/events/1578059382440862/
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 9.00 – 12.30 / 15.00 – 18.00 20 sett.: 9.00 – 12.30 / 15.00 – 18.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Apertura Straordinaria - Mostra.		
Titolo evento: Emulate: 15 artisti reinterpretano le opere della famiglia Sartori		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	9.00 – 12.30 / 15.00 – 18.00 9.00 – 12.30 / 15.00 – 18.00
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO.. Accessibile a non vedenti: NO.. Accessibile a non udenti: NO..
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>Arquà Petrarca partecipa alle Giornate Europee con una collettiva (12 settembre - 4 ottobre) dal titolo "Emulate", costituita dai lavori di 15 artisti contemporanei e da 5 opere del patrimonio Sartori. Il titolo della mostra vuole essere un rimando al percorso di interpretazione compiuto dagli artisti selezionati, i quali, avvicinandosi ai lavori della famiglia Sartori, hanno elaborato un loro progetto personale ispirandosi alla tematica, alla forma, al linguaggio delle maschere Sartori. I 15 progetti vincitori del bando <i>I Mille Volti della Maschera</i> sono stati selezionati vagliando i progetti di 47 artisti candidati provenienti dall'Italia e dall'estero.</p> <p>Il bando chiedeva agli artisti di reinterpretare una delle cinque opere del patrimonio artistico del Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori di Abano Terme: la maschera di Arlecchino (Hellequin condottiero della masnada selvaggia), quella delle Erinni, quella del Ruzante e due Strutture Gestuali: la Maternità e il Miologico. I'M Museum è curato e ideato dal gruppo I'M A.R.T. dell'Associazione Khorakhanè. Il progetto, volto alla promozione dell'arte e della cultura è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del bando Culturalmente 2014 e patrocinato da: Regione Veneto, Provincia di Padova, Comune di Abano Terme, Comune di Arquà Petrarca, Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Padova, Associazione GAI.</p>		
<p>Note: presentazione e notizie storiche sull'oratorio di Arquà Petrarca al link http://www.arquapetrarca.com/index.php?option=com_content&view=article&id=103&Itemid=175&lang=it</p>		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1 : Esterno Oratorio SS Trinità		
Fig. 2 : Interno Oratorio SS Trinità		

Fig. 3 – Polittico di Agostino XIV sec.

Fig. 4 - I'MART2

Proprietà Archivio Comunale Biblioteca di Arquà Petrarca - Associazione Khorakhané

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Massimiliano Manin - Centro Informazioni presso Foresteria Callegari & Biblioteca Comunale "Cav. Maria Trentin"

Via Castello 6 - 35032 Arquà Petrarca (PD) , Tel. 0429777327; Fax 0429776070;

email: info@arquapetrarca.com - Martedì 14.00-18.00; Giovedì 14.00 - 18.00; Sabato 09.00-12.30

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Associazione Khorakhané, via Andrea Brustolon, 3, 35031 - Abano Terme (PD) www.khorakhanet.it

Fb: Altro Khorakhané, Twitter: Khorakhanet, Canale Youtube: Khorakhanet, Google+: Khorakhanet
dott.ssa Sara Pedron.



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

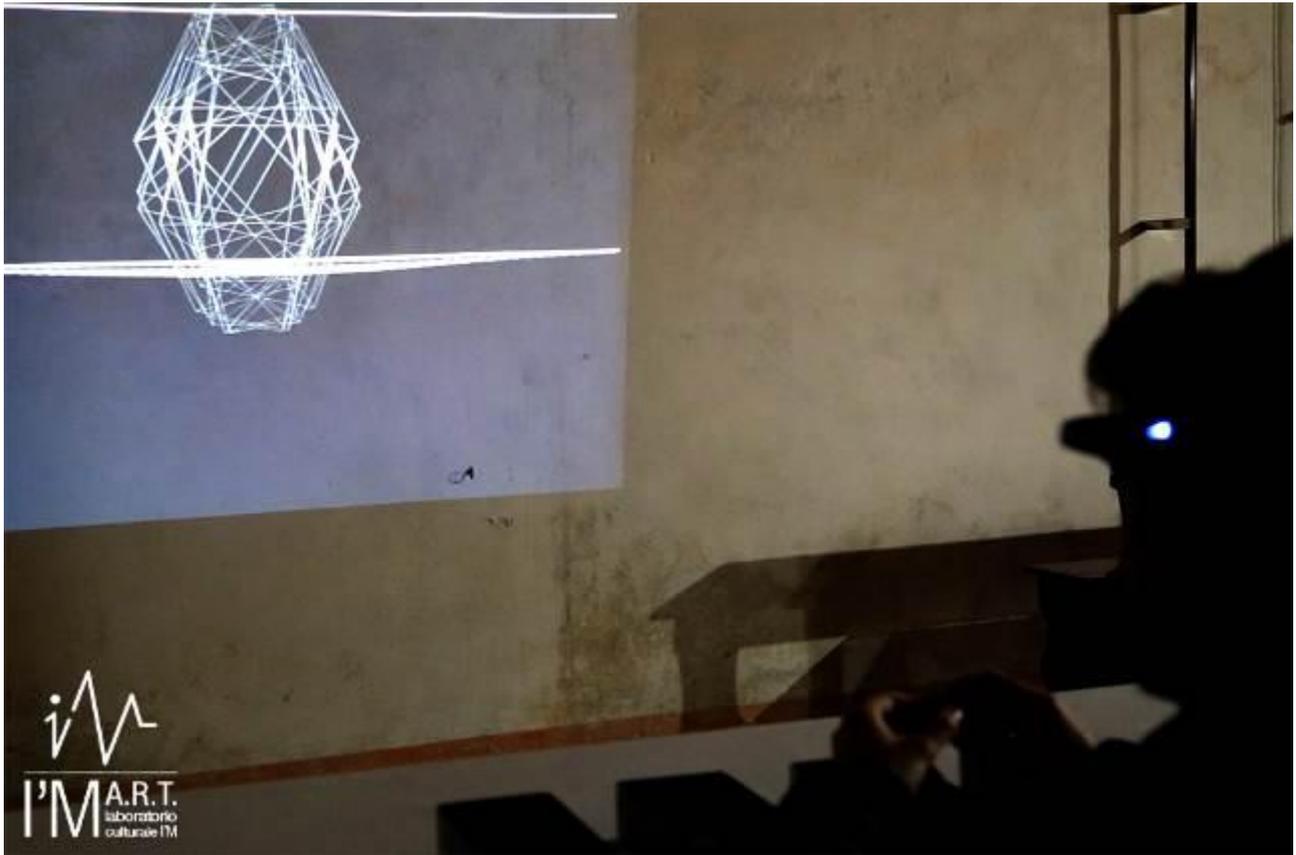


Fig. 4

Borgoriccio (PD) - Museo della Centuriazione Romana		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Ufficio Cultura Comune di Borgoriccio		
Indirizzo: Via Europa 12 Borgoriccio (Padova)	Telefono 049 9336321	
	Indirizzo email: museo@comune.borgoriccio.pd.it	
Sito web: www.museodellacenturiazione.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.museodellacenturiazione.it/news-ed-eventi/		
Social Media:	Twitter	@museoCentRom
	Facebook	Museo della Centuriazione Romana
Orario di apertura in occasione delle GEP:		9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30
Costo del Biglietto		€ 7,00 adulti; € 6,00 bambini
Tipologia evento Animazione teatralizzata per adulti e laboratorio ludico didattico per bambini		
Titolo evento: <i>Bacco, tabacco e Venere</i>		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	16.00 – 18.00
Area tematica		Il paesaggio e le “vie” del cibo
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento L'evento si inserisce nell'ambito della programmazione del Museo della Centuriazione Romana del periodo compreso tra i mesi di giugno e ottobre 2015, caratterizzata da attività ispirate ai temi di Expo Milano 2015, <i>Nutrire il Pianeta. Energia per la Vita</i> . Quasi tutti gli eventi in calendario sono dettati da riflessioni sul territorio, sulla risorsa acqua, sull'agricoltura e i prodotti della terra, sul cibo e sulle bevande in età romana. L'evento programmato per il 20 settembre, <i>Bacco, tabacco e Venere</i> , prevede un'animazione teatralizzata alla scoperta del vino in età romana con degustazione di vini e in contemporanea un laboratorio ludico didattico riservato ai bambini con la costruzione della <i>Maschera di Bacco</i> . Alle 18,00 è previsto anche un momento musicale dal vivo nella piazzetta di fronte al museo		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Museo della Centuriazione Romana a Borgoriccio (PD), esterno		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Silvia Cipriano silvia.cipriano@museodellacenturiazione.it		



Fig. 1

Concordia Sagittaria (VE). Aree archeologiche di Concordia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto		
Indirizzo: parco dei Signini e piazza Celso Costantini , 6 Concordia Sagittaria (Venezia)	Telefono: 049.8243811	
	Indirizzo email: sar-ven@beniculturali.it	
Sito web: www.archeo.pd.beniculturali.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	20 sett.: 15.30 – 19.30	
Orario dell'ultimo ingresso	19.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: Visita guidati alla <i>Domus</i> dei Signini e all'area della di Piazza Celso Costantini. Presentazione su tablets della ricostruzione virtuale del complesso religioso della Basilica.		
Titolo evento: "Cibo e cibo dello spirito"		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	15.30 - 19.30
Area tematica	Ritualità, religiosità e sacralità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle GEP, il giorno 20 settembre 2015, verrà proposto un percorso che prevede la visita guidata alla <i>domus</i> dei Signini, che conserva un triclinio, e all'area archeologica di piazza Costantini con un tratto urbano della strada romana Annia, parte dei magazzini extraurbani dei primi secoli dell'Impero e il complesso paleocristiano noto con il nome di <i>Basilica Apostolorum</i> , spazio in cui era nutrito lo spirito della prima comunità cristiana concordiese. Sarà presentato su tablets forniti ai visitatori un prodotto multimediale con la ricostruzione virtuale della Basilica.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1 - Concordia Sagittaria (VE). Area archeologica dei Signini (foto Claudio Mella) Fig. 2 - Concordia Sagittaria (VE). Area archeologica della Basilica. Veduta interna (foto Claudio Mella) Fig. 3 - Concordia Sagittaria (VE). Area archeologica della Basilica. Veduta della <i>trichora</i> (foto Claudio Mella)		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Annamaria Larese annamaria.larese@beniculturali.it , tel 049-8243811; 0421-72674		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Este (PD) - Area archeologica di via S. Stefano		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto.		
Indirizzo: Este (PD) - Area archeologica di via S. Stefano	Telefono:	049.8243811
	Indirizzo email:	sar-ven@beniculturali.it
Sito web: www.archeopd.beniculturali.it .		
Social Media:	Twitter	@museoatestino .
	Facebook	Museo Nazionale Atestino
Orario di apertura in occasione delle GEP:		15.30 - 19.30
Orario dell'ultimo ingresso		19.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Visita guidata all'area archeologica di via S. Stefano a Este (PD) con particolare approfondimento della tematica: <i>Il banchetto e la libagione nella ritualità funeraria</i> . A cura della dott.ssa Giovanna Gambacurta		
Titolo evento: Este, area archeologica di via S. Stefano: <i>Il banchetto e la libagione nella ritualità funeraria</i> .		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	15.30 - 19.30;
Area tematica	Ritualità, religiosità e sacralità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: L'area archeologica di via S. Stefano a Este conserva un tratto dei resti monumentali della necropoli preromana della città, utilizzata tra il IX sec. a.C. e il I sec. a.C. Le sepolture di famiglia, in cassette e organizzate in tumuli delimitati da lastre di calcare rosaceo, si dispongono lungo il fianco della collina e consentono di ricostruire il quadro del contesto funerario dei Veneti antichi. La visita guidata mira a mettere in luce l'organizzazione dello spazio, la continuità di utilizzo nel tempo, i segni di una complessa e affascinante ritualità, che comprendeva anche il sacrificio equino. Particolare attenzione verrà destinata al tema della libagione funebre e del banchetto che si celebrava in onore dei defunti, come segno di estremo commiato.		
Didascalie delle immagini: Fig.: Este, via Santo Stefano, area archeologica della necropoli della Casa di Ricovero		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Giovanna Gambacurta, giovanna.gambacurta@beniculturali.it ; 049.8243811 (SAR VEN)		



Fig. 1

Este (PD) - Museo Nazionale Atestino		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto .		
Indirizzo: via G. Negri 9/c 35042 ESTE (PD) .	Telefono: 0429.2085	
	Indirizzo email: sar- ven.museoeste@beniculturali.it	
Sito web: www.atestino.beniculturali.it ; www.archeopd.beniculturali.it		
Social Media:	Twitter	@museoatestino.
	Facebook	Museo Nazionale Atestino .
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 - 23.30
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 23.30 .
Orario dell'ultimo ingresso		23.00.
Costo del Biglietto		€ 4.00.
Eventuali riduzioni:		di legge.
<p>Tipologia: <i>Evento pomeridiano</i>: 'Nella 'pancia' del Museo' – visita guidata ai sotterranei del Museo, ordinariamente non aperti al pubblico, in cui si conservano i resti delle strutture medioevali - a cura della Direzione del Museo: dott.ssa Giovanna Gambacurta;</p> <p><i>Evento serale</i>: "La misura del tempo nell'antichità" visita guidata tematica con la presentazione di reperti dell'età del ferro e del periodo romano, a cura del Funzionario restauratore Stefano Buson.</p>		
<p>Titolo evento: pomeridiano: 'Nella 'pancia' del Museo' serale: "La misura del tempo nell'antichità"</p>		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	Pomeridiano: 15.30 - 19.30; Serale: 21.00 e 22.15 .
Aree tematiche	Cibo e cultura; La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	<p><i>Evento pomeridiano</i>: Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ se accompagnati . Accessibile a non udenti: SÌ Altro: non accessibile a persone con difficoltà di deambulazione</p> <p><i>Evento serale</i>: Accessibile a tutti: SÌ..</p>	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
<p>Descrizione sintetica dell'evento: <i>Evento pomeridiano</i>: 'Nella 'pancia' del Museo' – si propone una visita guidata ai sotterranei del Museo, ordinariamente non aperti al pubblico. In questa sede gli scavi hanno messo in luce i resti delle fondazioni del cinquecentesco Palazzo Mocenigo che insistono sulla dimora trecentesca e sulle mura Ezzeliniane. Tra le strutture rinvenute un ambiente pavimentato è interpretato come 'cucina', vano adibito allo stoccaggio e alla preparazione dei cibi. L'evento si propone di valorizzare tali strutture e nel contempo di mettere in luce le principali continuità/discontinuità alimentari tra l'antichità e il periodo attuale, con particolare riferimento alle caratteristiche dell'alimentazione precedente alla conquista dell'America che cambiò profondamente la dieta europea – a cura del Direttore del Museo, Giovanna Gambacurta.</p> <p><i>Evento serale</i>: "La misura del tempo nell'antichità" visita guidata tematica.</p>		

La visita, a dopo una presentazione generale dei reperti di maggiore importanza del Museo dell'epoca preromana e romana, intende approfondire il tema degli oggetti legati al culto solare e alla misurazione del tempo, con particolare riferimento al più antico orologio solare tascabile scoperto a Este nella Tomba del Medico. Si tratta di una tomba ad incinerazione di epoca flavia, che conserva un eccezionale strumentario completo da oculista ed una 'meridiana da viaggio' eccezionalmente conservata - a cura del Funzionario Restauratore, Stefano Buson.

Didascalie delle immagini:

Fig. 1 - Museo Nazionale Atestino di Este (PD) (foto Stefano Buson)

Fig. 2 - Museo Nazionale Atestino, ambienti di epoca medioevale nei sotterranei del Museo: la cucina

Fig. 3 - Museo Nazionale Atestino, orologio solare e diagramma

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Giovanna Gambacurta, giovanna.gambacurta@beniculturali.it; 049.8243811 (SAR VEN); 0429.2085 (MUSEO ESTE)



Fig. 1

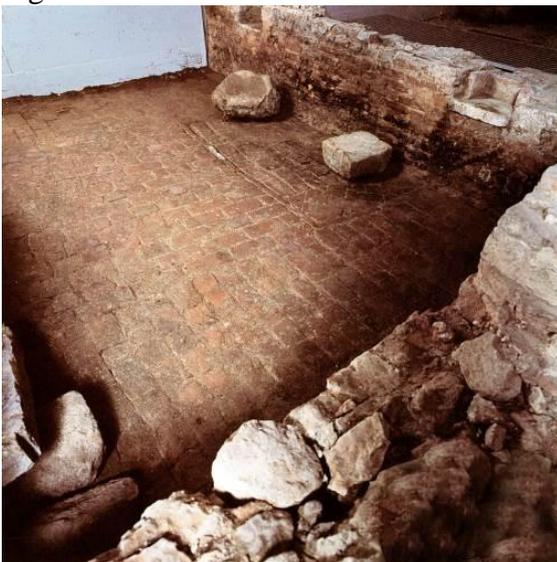


Fig. 2

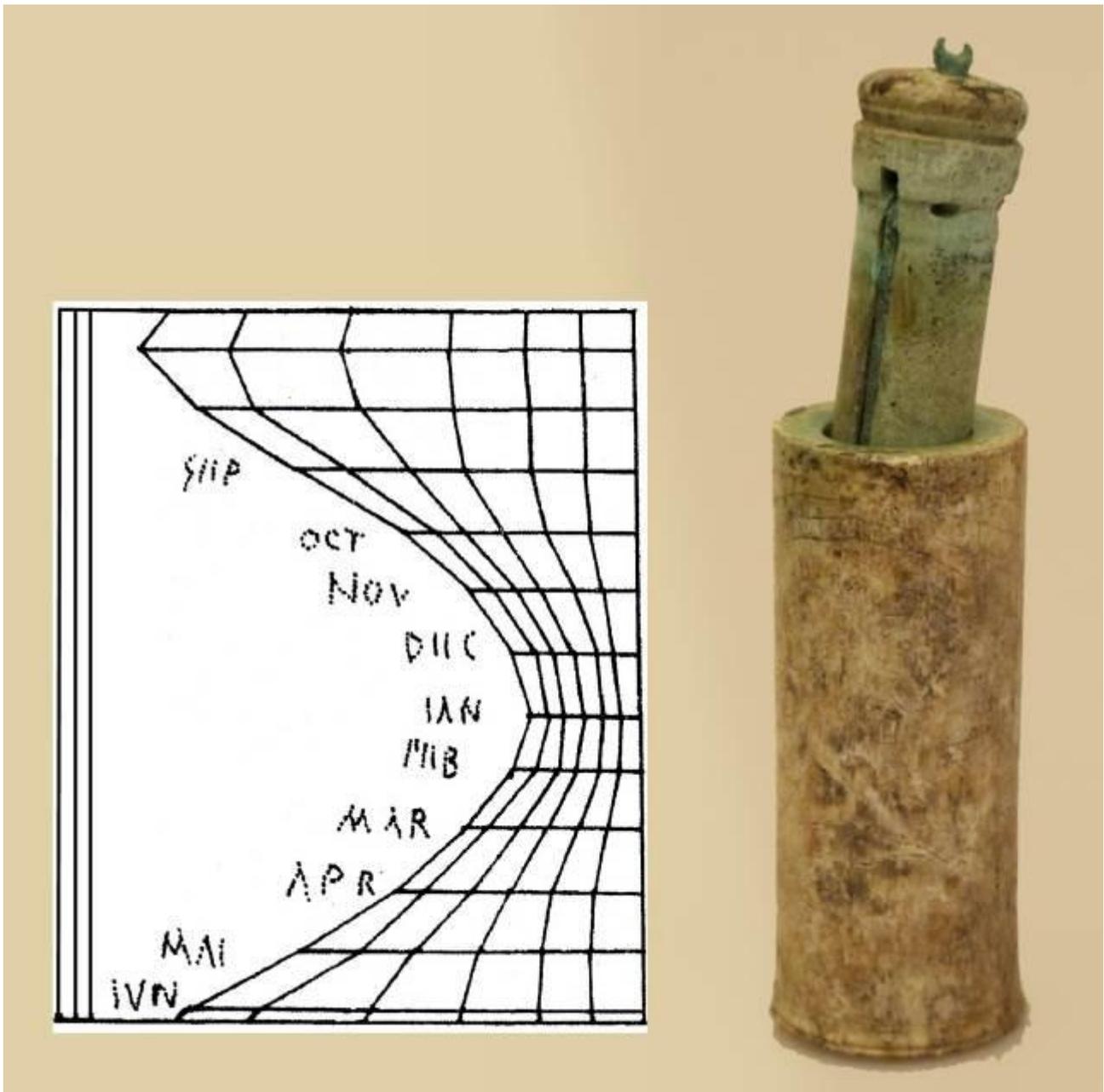


Fig. 3

Feltre (BL) - Area archeologica di Feltre	
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto	
Indirizzo: ingresso dal sagrato del Duomo di Feltre, via Tiziano Vecellio 6, Feltre (BL)	Telefono: 049-8243811
	Indirizzo email: sar-ven.urp@beniculturali.it
Sito web: www.archeopd.beniculturali.it	
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00; 20 sett. 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
Orario dell'ultimo ingresso	Fino all'orario di chiusura (ad eccezione del pomeriggio di sabato 19/09/2015)
Costo del Biglietto	Gratuito (sia per l'ingresso all'area, sia per la partecipazione agli eventi)
Tipologia evento: visita guidata all'area archeologica con approfondimenti sul tema dell'alimentazione nel mondo romano e visite accompagnate con letture di classici latini (da definire)	
Titolo eventi: Sabato 19/09/2015 ore 14: "Street food/cibo di strada. Pasti veloci e spuntini fuori casa al tempo dei Romani" visita guidata all'area archeologica con approfondimenti tematici sul tema dell'alimentazione nelle città romane. Sabato 19/09/2015 ore 16: "Un compleanno da festeggiare: i vent'anni dell'area archeologica di Feltre" (presso il Municipio) – segue rinfresco a tema Domenica 20/09/2015: visite accompagnate all'area archeologica	
Data e orario dell'evento	19-20/9/2015 19/9/2015: alle 14: "Street food/cibo di strada. Pasti veloci e spuntini fuori casa al tempo dei Romani" visita guidata all'area archeologica con approfondimenti tematici sul tema dell'alimentazione nelle città romane. alle 16: "Un compleanno da festeggiare: i vent'anni dell'area archeologica di Feltre" – segue rinfresco a tema Domenica 20/09/2015: Ore: 10.00 – 13.00 e 16.00 – 19.00: visite accompagnate
Aree tematiche	la cultura è il cuore dell'Europa; l'immagine e l'immaginario del cibo
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Le "Giornate Europee del Patrimonio" 2015 saranno l'occasione per festeggiare i primi vent'anni dell'area archeologica di Feltre (inaugurata il 23 settembre 1995), con eventi realizzati attraverso la collaborazione tra la Soprintendenza Archeologia del Veneto e l'Associazione culturale "Il Fondaco per Feltre" onlus, con il supporto del Comune di Feltre. Sabato 19/09/2015:	

10-13: regolare apertura dell'area archeologica, con visita accompagnata.

14-16: visite guidate all'area con approfondimento tematico "Street food/cibo di strada. Pasti veloci e spuntini fuori casa al tempo dei Romani"

16-18: "Un compleanno da festeggiare: i vent'anni dell'area archeologica" (presso il Municipio di Feltre) – segue rinfresco a tema (organizzato dall'Associazione "Il Fondaco").

Domenica 20/09/2015:

Ore: 10-13 e 16-19: visite accompagnate

Note: Si segnala che per ragioni di sicurezza l'accesso all'area è contingentato e consentito a gruppi di max 25 persone per turno di visita. Per informazioni sul programma definitivo degli eventi, si invita a consultare il sito www.beniculturali.it, alla voce Eventi.

Didascalie delle immagini

Fig. 1 - Area archeologica di Feltre (foto di Franco Storti)

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Chiara D'Incà - chiara.dinca@beniculturali.it

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Ufficio URP della Soprintendenza Archeologia del Veneto (sar-ven.urp@beniculturali.it)



Fig. 1

Fratta Polesine (RO) - Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: via G. Tasso, 1 - 45025 Fratta Polesine (RO)	Telefono: 0425 668523	
	Indirizzo email: sar-ven.museofratta@beniculturali.it	
Sito web: http://www.archeopd.beniculturali.it/index.php?it/157/fratta-polesine		
Social Media:	Twitter	MUSEOARCHEOFRACTA – @Museo_Fratta
	Facebook	www.facebook.com/MuseoArcheologicoFrattaPolesine
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.30 – 19.30
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00
Orario dell'ultimo ingresso		23.30
Costo del Biglietto	€ 3,00	
Tipologia evento: Conferenza, visita guidata e percorso sensoriale guidato		
Titolo evento: Conservare e nutrire. Miele dono degli dei.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett.: 21.15 - 23.00
	20/9/2015	20 sett.: 16.00 e 17.30
Aree tematiche		L'immagine e l'immaginario del cibo; La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: 1) Apertura serale di sabato 19 settembre (dalle 20.00 alle 24.00) con evento alle 21.15-23.00: Conservare e nutrire. Miele dono degli dei. Visita guidata alla mostra dedicata al tema dell'alimentazione e patrocinata da Expo Milano 2015 "Hortus Hominum. Un passato da coltivare". A seguire si propone, in collaborazione con l'Associazione Apicoltori del Veneto, una degustazione di varietà di miele locale, con un percorso sensoriale guidato. 2) Apertura di luoghi della cultura normalmente chiusi al pubblico, domenica 20 settembre ore 16.00 e 17.30: apertura straordinaria dei magazzini del Museo, situati nella barchessa sud di Villa Badoer, normalmente non accessibili al pubblico. Visita guidata, dedicata ai materiali dell'abitato di Frattesina, con particolare riferimento ai reperti dedicati alla produzione e cottura degli alimenti.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Museo Archeologico Nazionale, Fratta Polesine (RO), <i>Sala IV: le necropoli di Frattesina. XII-X secolo a.C.</i>		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott.ssa Federica Gonzato – sar-ven.museofratta@beniculturali.it - tel. 0425.668523; 045 590935		
Referente per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott. Alessandro Cupaiuolo - sar-ven.museofratta@beniculturali.it - tel. 0425.668523		



Fig. 1

Galliera Veneta (PD) - Villa Cappello detta Imperiale		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Comune di Galliera Veneta		
Indirizzo: Via Roma, 174 - 35015 Galliera Veneta (PD)	Telefono: 049 596 9153 int. 6	
	Indirizzo email: assessori@comune.gallieraveneta.pd.it	
Sito web: www.comune.gallieraveneta.pd.it		
Social Media	Facebook	/comunegallieraveneta
Orario di apertura in occasione delle GEP:		14.30 – 20.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento Serie di iniziative dedicate alla sensibilizzazione ambientale		
Titolo evento: Scuola e ambiente in festa		
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Presso il parco storico di Villa Cappello detta Imperiale Programma: Ore 14.30 Adotta un Pesciolino (liberare 200 trote da 18 cm con Federpesca e consegna attestati con nome del pesciolino) Ore 15.00 Installazione 10 nidi e 5 mangiatoie per gli uccellini e liberazione di uccellini feriti, curati e guariti con "Il Gheppio" Ore 15.30 Adotta un albero (piantumazione noccioli a sud del parco con Ekoclub e consegna della targa alla classe che adotta l'albero) Ore 16.00-17.00 Merenda Km 0 Ore 17.00-18.00 Caccia al Tesoro con Domenico Nisi In caso di maltempo si rinvia a domenica 27.09.15		
Didascalie delle immagini:		
Fig. 1: Manifesto		
Fig. 2: Manifesto		
Fig. 3: Veduta serale del parco storico Villa Cappello		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Silvia Guidolin - geom@silviaguidolin.com		



**COMUNE DI
GALLIERA VENETA**
Assessorato alla Scuola
Delegazione Ambiente

scuola e AMBIENTE in FESTA

Ore 16:00

"Merenda a Km 0"
Momento di ristoro con degustazione
dei prodotti tipici offerti dalle
aziende del nostro territorio.

Ore 17:00

"Caccia la Tesoro"
Con la partecipazione
straordinaria
della "GUEST STAR"
Domenico Nisi



**Domenica
20 SETTEMBRE 2015**
Parco Storico di Villa Cappello
Dalle 14.30 alle 18.00

Ore 14:30

"Adotta un Pesciolino"
Ripopolamento della fauna ittica dei
laghetti, ogni bambino darà il nome e
libererà il proprio pesciolino.

Ore 15:00

"Amici uccellini"
Installazione 10 nidi e 5 mangiatoie
per i passerotti e liberazione di volatili
feriti, curati e guariti, a cura
dell'associazione "Il Gheppio"...

Ore 15:30

"Pianta il tuo albero"
Piantumazione noccioli a cura
dell'Associazione Ekoclub e
posizionamento targa
di riconoscimento.

In caso di maltempo si rinvia a domenica 27 settembre




Fig. 1

Fig. 2



Fig. 3

Lamon (BL) - Museo Civico e Chiesa di S. Daniele di Lamon		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto e Comune di Lamon - Museo Civico		
Indirizzo: Museo Civico: via Resenterra 19, Lamon (BL)		Telefono: Museo 0439-96393
		Indirizzo email: procolamon@libero.it
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 9.00 – 22.00 20 sett.: 9.00 – 22.00
Orario dell'ultimo ingresso		21.55
Costo del Biglietto		Gratuito (sia per il Museo Civico sia per la mostra presso la chiesa di San Daniele)
Tipologia evento: mostra archeologica		
Titolo evento: Mostra “Antiche genti a San Donato. Nuovi reperti dalla necropoli romana”.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	19 sett.: 9.00 – 22.00 20 sett.: 9.00 – 22.00
Area tematica		la Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>In occasione della manifestazione “A tavola nel Feltrino” (Lamon, 18-19-20/09/2015), sarà visitabile presso la Chiesa di San Daniele la mostra: “Antiche genti a San Donato. Nuovi reperti dalla necropoli romana”.</p> <p>Sarà esposta una selezione di reperti recentemente restaurati dalla Soprintendenza Archeologia del Veneto e qui per la prima volta presentati al pubblico.</p> <p>Fra gli oggetti tipici dei corredi funerari maschili e femminili spiccano alcuni ornamenti di grande pregio, monete ben leggibili e anche reperti che conservano frammenti di tessuti. Pur essendo una piccola parte di quanto la necropoli ha finora restituito, la scelta consente di cogliere aspetti significativi della vita di questa comunità di area montana in un arco di tempo di circa 400 anni.</p> <p>La mostra (che si inaugura venerdì 18 settembre), oltre ad essere aperta con orario continuato 9-22 nel corso della manifestazione gastronomica, sarà visitabile su appuntamento fino al 4 ottobre 2015. L'evento è stato organizzato in collaborazione tra la Soprintendenza Archeologia del Veneto e il Comune di Lamon – Museo Civico.</p>		
Note: Per le visite alla mostra nel periodo 21 settembre-4 ottobre, contattare: Stefano Facchin		
Didascalie delle immagini:		
Fig. 1: Reperti dagli scavi della necropoli romana di Lamon		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara D'Inca (Soprintendenza Archeologia del Veneto- 049-8243811; chiara.dinca@beniculturali.it)		



Fig. 1

Montegrotto Terme (PD) Area Archeologica di via Neroniana		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto – sede di Padova		
Indirizzo: via Neroniana, 21-23, Montegrotto Terme (Padova)	Telefono 049/8243811	
	Indirizzo email: marianna.bressan@beniculturali.it	
Sito web: www.archeopd.beniculturali.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: www.aquaepatavinae.it		
Social Media:	Twitter	lapisarcheo
	Facebook	Associazione Lapis
	Instagram	lapisarcheo
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	20.00 – 24.00	
Orario dell'ultimo ingresso	22.30	
Costo del Biglietto	ingresso Gratuito; costo dell'evento: €5	
Eventuali riduzioni:	bambini sotto i 12 anni: Gratuito	
Tipologia evento Spettacolo polifonico con voci narranti, musicisti e danzatori		
Titolo evento: <i>Ad libitum!</i> percorso emozionale al banchetto privato di un nobile romano		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	20.00 - 24.00
Area tematica	Sociologia dell'alimentazione	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ (in fase di definizione una collaborazione con Istituti appositi)	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento L'area conserva le vestigia di una lussuosa villa. In queste stanze, circa duemila anni fa, il facoltoso proprietario riuniva senz'altro i suoi ospiti per condividere i piaceri del buon cibo, del vino abbondante, della compagnia conviviale. Il percorso fisico, attraverso diversi scenari allestiti in area, sarà per gli ospiti al tempo stesso un percorso emotivo. L'atmosfera giocosa della <i>cena</i> alla romana, complice l'ambientazione notturna, sarà evocata ora dalla voce degli antichi stessi, ora da un suggestivo connubio di musica e gesto danzato, là ancora da un contrappunto di voci, musica e danza. L'ospite rivivrà le mollezze del convivio nelle belle stanze della villa di via Neroniana, dopo aver conosciuto l'orrore della Fame e le differenze tra l'umile mensa e il sontuoso banchetto dei ricchi. L'area archeologica sarà lo spazio fisico, nel quale il contatto con l'antico avverrà attraverso la cultura materiale superstite e l'immateriale rievocabile attraverso parole, suoni e gesti.		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Montegrotto Terme (PD), via Neroniana - veduta diurna dell'area archeologica (foto di T. Privitera) Fig. 2: Montegrotto Terme (PD), via Neroniana – Ipotesi ricostruttiva della villa nel I sec. d.C. (disegno di InkLink) Fig. 3: Montegrotto Terme (PD), via Neroniana – Ipotesi ricostruttiva della sala principale della villa (elaborazione grafica di E. Brener)		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Marianna Bressan		

Soprintendenza Archeologia del Veneto: marianna.bressan@beniculturali.it – 049/8243824
Chiara Destro, Associazione Lapis: lapisarcheologia@gmail.com



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Padova - Archivio di Stato di Padova		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione Generale Archivi		
Indirizzo: Via dei Colli, 24 - 35100 Padova	Telefono: 049 624146	
	Indirizzo email: as-pd@beniculturali.it	
Sito web: www.aspd.beniculturali.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 16.00 - 20.00	
Orario dell'ultimo ingresso	19.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: Mostra documentaria		
Titolo evento: <i>"Il cibo, i luoghi e le frodi nella Padova del Settecento"</i>		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	17.00 - 20.00
Area tematica	Il paesaggio e le "vie" del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti: SÌ	
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>Presso le sale del Museo di Storia della Medicina e della Salute di Padova verrà allestita una mostra documentaria dal titolo <i>"Il cibo, i luoghi e le frodi nella Padova del Settecento"</i> con inediti atti, mappe e disegni settecenteschi padovani inerenti l'argomento. L'inaugurazione prevede la ricostruzione storica delle abitudini alimentari padovane, dei luoghi adibiti alla vendita del cibo e delle ricorrenti e più comuni frodi alimentari. Per l'occasione, tutto il museo potrà essere visitato gratuitamente dagli Ospiti e dal Pubblico presente all'inaugurazione. Al termine della visita guidata all'esposizione è prevista una degustazione di alcuni prodotti di eccellenza del padovano. La mostra rimarrà allestita nelle sale del museo fino al 10 gennaio 2016.</p>		
<p>Note:</p> <p>Partner dell'evento: Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova, Abbazia di Praglia; Abbazia di Santa Giustina; Comune di Padova - Settore Cultura</p> <p>Indirizzo sede dell'evento: Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova – Via San Francesco 94, 35100 Padova – tel: 049658767</p> <p>Orari sede dell'evento: <i>da martedì a venerdì</i> 14.30-19.00 (la biglietteria chiude alle 18.15 - la mattina solo su prenotazione per gruppi e scuole)</p> <p><i>sabato, domenica e festivi</i>: 9.30-19.00 (la biglietteria chiude alle 18.15)</p> <p><i>giornata di chiusura</i>: lunedì - <i>chiusura estiva</i>: dal 10 al 24 Agosto</p>		
<p>Didascalie delle immagini:</p> <p>Fig. 1: Disegno datato 1779 della Piazza del Peronio, attuale Piazza dei Frutti, con la suddivisione degli spazi destinati alla vendita della frutta, verdura e animali da corte. ASPd, Miscellanea P, b. 22, dis. 1 – particolare (Archivio Di Stato Di Padova – Laboratorio Fotoriproduzione)</p>		
<p>Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Francesca Fantini D'Onofrio francesca.fantini@beniculturali.it – tel. 049 624408</p>		

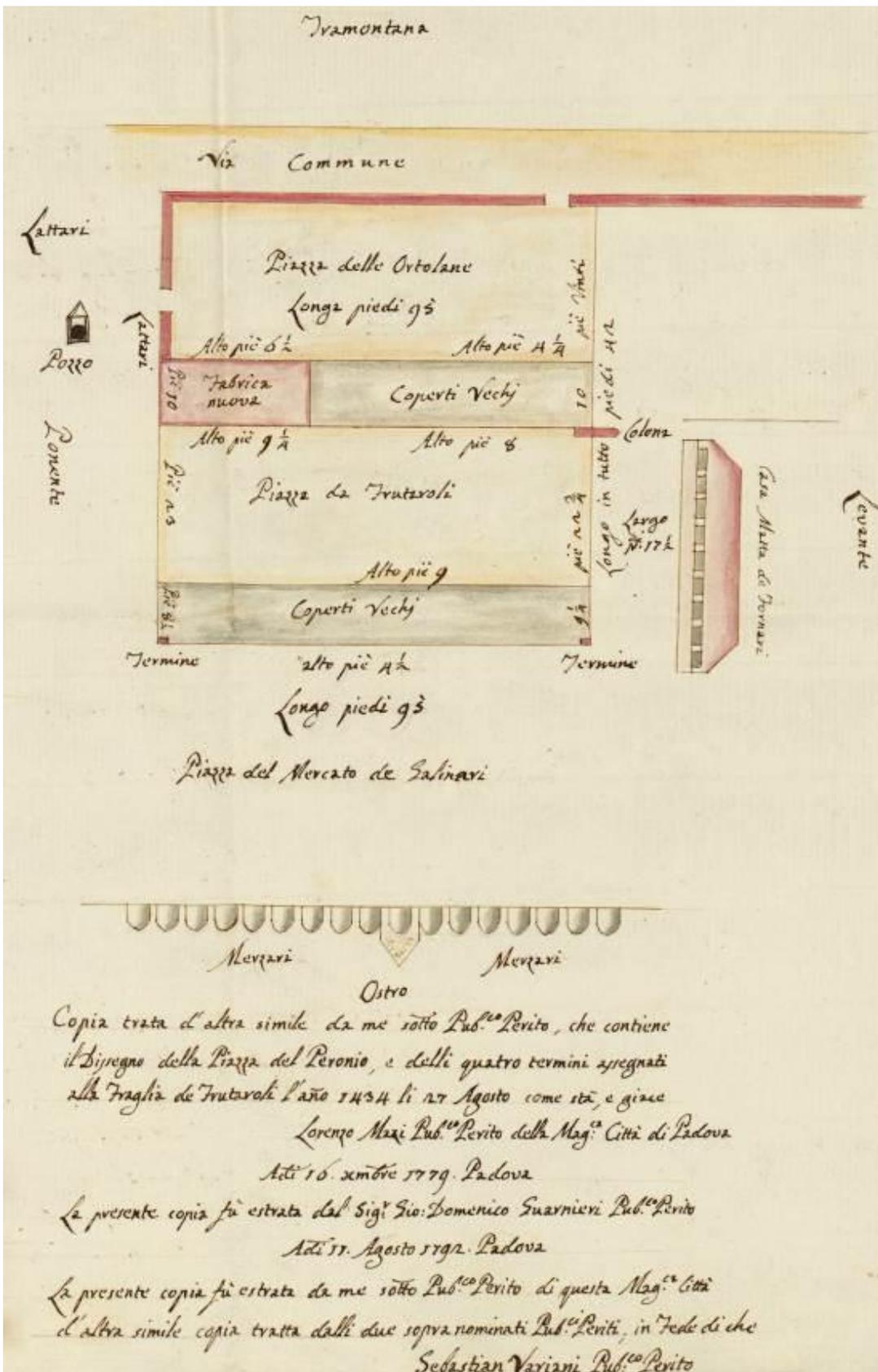


Fig. 1

Padova - Biblioteca Universitaria di Padova		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: MIBACT. Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali		
Indirizzo: Via San Biagio 7 – 35121 Padova	Telefono: 0498240211 Indirizzo email: bu-pd@beniculturali.it	
Sito web: http://www.bibliotecauniversitariapadova.beniculturali.it		
Social Media:	Facebook	Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido. Universitaria di Padova
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 15.00 - 19.00 20 sett.: 9.30-13.30	
Orario dell'ultimo ingresso	Un'ora prima della chiusura	
Costo del Biglietto	Ingresso libero	
Tipologia evento : Mostra; visita guidata		
Titolo evento: Libri a tavola. Cucina e alimentazione nelle raccolte della Biblioteca Universitaria di Padova		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	15.00 - 19.00 9.30 - 13.30
Area tematica	La cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Bambini: NO Adulti: SÌ	
<p>Descrizione sintetica dell'evento</p> <p>L'evento è strutturato come segue:</p> <p>Esposizione di libri antichi, manoscritti e a stampa, con attinenza alle tematiche del cibo, dell'alimentazione, dell'utilizzazione di piante officinali nella farmacopea antica. Durante l'esposizione saranno organizzate delle visite guidate ai materiali esposti, con illustrazione del contesto storico in cui sono stati prodotti</p> <p>Visite guidate alle parti non aperte al pubblico della Biblioteca:</p> <p>visita ai magazzini librari</p> <p>visita alla sala della direzione con illustrazione delle opere d'arte in essa contenute</p>		
<p>Didascalie delle immagini:</p> <p>Fig. 1: Aldrovandi, Ulisse <1522-1605>. Ornithologiae tomus alter. Bononiae 1600. p. 310 (Gallina padovana)</p> <p>Fig. 2: Bonafous, Matthieu <1793-1852>. Histoire naturelle, agricole et économique du mais. Paris-Tourin 1836. tav. XII (Mais a grani di colori diversi)</p> <p>Fig. 3: Gallesio, Giorgio <1772-1839>. Pomona italiana ossia Trattato degli alberi fruttiferi, to. II. Pisa 1839. c. 47 (Pesca duracina spiccaccila o spiccacciola gialla rossa tardiva)</p> <p>Fig. 4: Zonca, Vittorio (1568-1602). Nouo teatro di machine et edificii per uarie et sicure operationi con le loro figure tagliate in rame e la dichiarazione, e dimostrazione di ciascuna. Padoua 1621. p. 91 (Altra machina da voltar spiedi col movimento del fumo)</p> <p>Fig. 5: Plantae medicinales. "Della Specieria di San Francesco" Ms. sec. XVI. p. 2 (Ricinus)</p>		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Ilario Ruocco ilario.ruocco@beniculturali.it – tel. 049824023		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Pietro Gnan – Antonella Celadin - pietro.gnan@beniculturali.it – tel. 0498240230 - antonella.celadin@beniculturali.it - tel. 0498240228		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

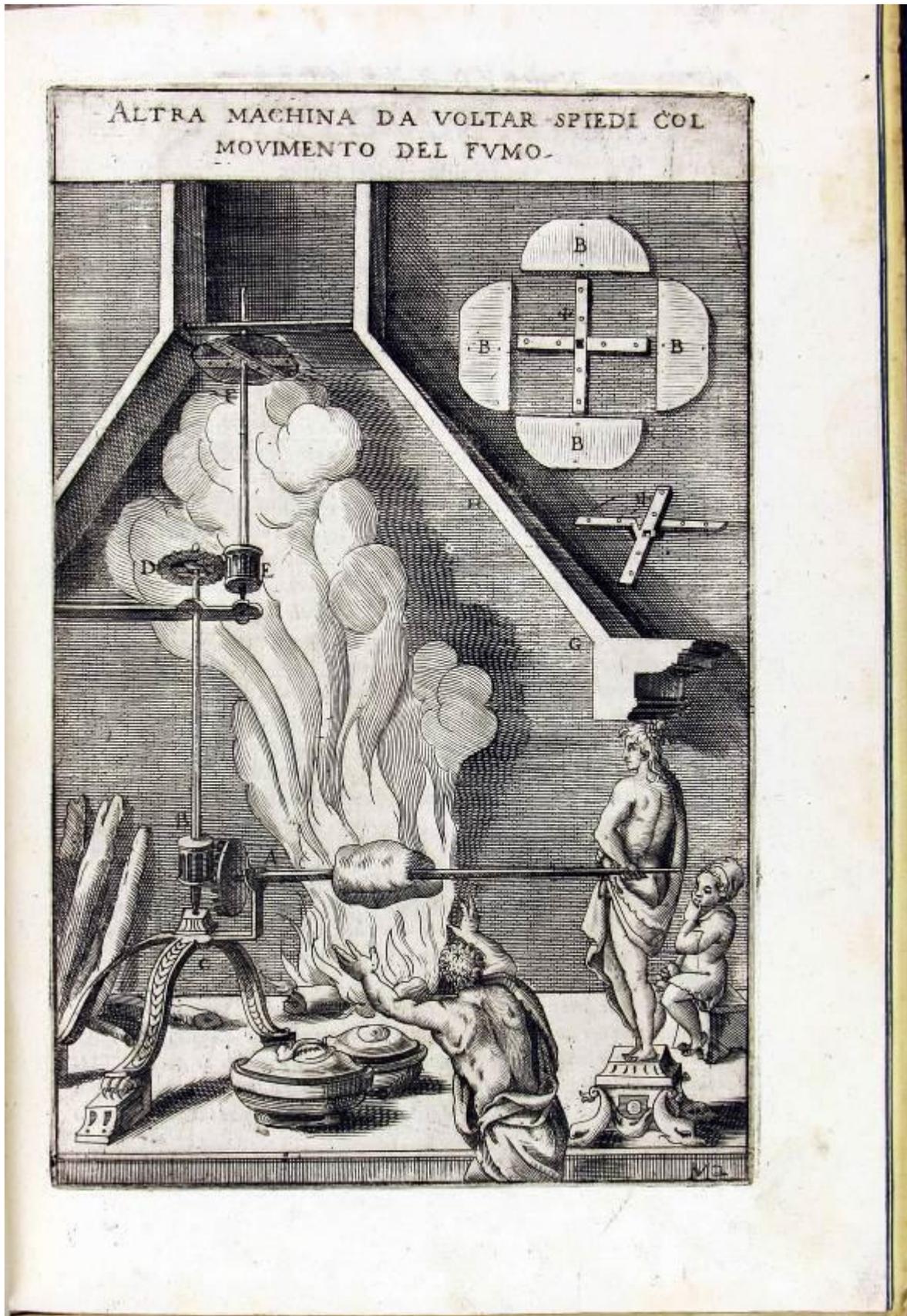


Fig. 4

Padova - Soprintendenza Archeologia del Veneto		
Ufficio di afferenza Soprintendenza Archeologia del Veneto		
Indirizzo via Aquileia 7, 35139 Padova	Telefono: 0498243811	
	Indirizzo email: sar-ven@beniculturali.it	
Sito web: www.archeopd.beniculturali.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 15.30 - 19.30	
Orario dell'ultimo ingresso	19.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento Apertura straordinaria, conferenza		
Titolo evento: Soprintendenza Archeologia del Veneto: evoluzione di un'Istituzione		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	15.30 - 19.30
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: Obiettivi: conoscenza dell'istituzione Soprintendenza e relative competenze. Aggiornamento delle attività archeologiche relative a Padova e al suo territorio Con l'occasione dell'apertura straordinaria della sede della Soprintendenza di Padova, ospitata in un edificio dalla forte connotazione storica, verrà illustrata la nascita e la storia dell' "Istituto Soprintendenza". Visto il peculiare contesto, saranno inoltre presentate le vicende che portarono la "Casa del Figo" a divenire sede periferica del Ministero. Nell'evoluzione susseguitasi negli anni in materia di tutela, si illustrerà organigramma, compiti e funzioni dell'Amministrazione. Infine, sarà dato conto delle linee guida e delle innovazioni derivanti dalla recente riforma del MiBACT. Dal momento che la Soprintendenza archeologica è l'unica ad avere sede a Padova, e non nel capoluogo di Regione, la seconda parte dell'iniziativa sarà dedicata a presentare al pubblico informazioni circa le novità derivanti dagli scavi archeologici di <i>Patavium</i> e del territorio limitrofo, un tempo suburbio della città.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Veduta del chiostro della Soprintendenza		
Fig. 2: Foto storica della Soprintendenza		
Fig. 3: Padova, scavi urbani		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Elena Pettenò; elena.petteno@beniculturali.it ; sar-ven.urp@beniculturali.it		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Archivio di Stato di Rovigo		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione Generale Archivi		
Indirizzo: Via Sichirolo, 9/11		Telefono: 0425 24051
		Indirizzo email: as-ro@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatorovigo.beniculturali.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: www.archiviodistatorovigo.beniculturali.it		
Social Media	Facebook	https://www.facebook.com/pages/Archivio-di-Stato-di-Rovigo/1595554714052935
Orario di apertura in occasione delle GEP:		20 sett.: 15.30 - 19.30
Orario dell'ultimo ingresso		19.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Apertura straordinaria con visite guidate e conferenza con supporto video.		
Titolo evento: "L'impresa alimentare e liquoristica nel Polesine tra '800 e '900" Apertura straordinaria con visita guidata al patrimonio architettonico (sec. XVIII) e alla Mostra "Il Mondo in mostra – il Veneto agli Expo" dalle 15.30 alle 17.00. Alle ore 17.30 presentazione della donazione dell' "Archivio Francesco Balladore" relativo a impresa liquoristica storica di Rovigo		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	20 sett.: 15.30 – 17.00 visita guidata / 17.30 conferenza
Aree tematiche		Cibo e cultura; La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: L'evento mira a far conoscere a un pubblico eterogeneo la sede storica dell'Archivio di Stato collocata nell'ex sede del Seminario vescovile di Rovigo (epoca costruzione 1779-1793) e dovuta all'architetto Domenico Cerato, ma anche a farne conoscere le raccolte documentarie, mediante una selezione di documenti più importanti e delle raccolte pittoriche ivi collocate. In occasione dell'apertura straordinaria saranno effettuate visite guidate alla Mostra inaugurata nel mese di maggio 2015 e dedicata alla storia delle Esposizioni universali dal 1867 al 1940, in cui ampio spazio è dedicato alle imprese alimentari storiche venete. A conclusione della giornata sarà presentata la donazione dell'Archivio privato "Francesco Balladore", storica impresa produttrice di liquori di Rovigo (1896-1936), ricca di documenti, tra cui ricette (700), atti amministrativi e contabili, lettere della ditta e personali, attestati, diplomi rilasciati in occasione di concorsi ed Esposizioni universali, internazionali e nazionali.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Locandina Mostra "Il mondo in mostra – il Veneto agli Expo. Gli Originali" Fig. 2: Cartolina pubblicitaria dell'Esposizione Universale di San Francisco legata all'apertura del Canale di Panama. 1915 Fig. 3: Cartoncino pubblicitario dell'Esposizione del Sempione di Milano del 1906 Fig. 4: Facciata dell'Archivio di Stato di Rovigo Fig. 5: La scalinata d'accesso all'antica biblioteca del Seminario vescovile, ora Sala catasti storici dell'Archivio di Stato di Rovigo		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Dr. Luigi Contegiacomo - luigi.contegiacomo@beniculturali.it - tel. 0425 24051		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Renza Vallese - renza.vallese@beniculturali.it - tel. 0425 24051		



IL MONDO IN MOSTRA IL VENETO AGLI EXPO NOTIFICAZIONE GLI ORIGINALI

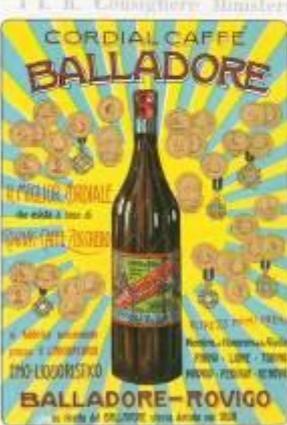
La storia delle Esposizioni universali ha ormai 164 anni, un arco di tempo che ha visto il mondo cambiare totalmente, grazie soprattutto allo sbalzo esponenziale che ha avuto la tecnologia proprio a partire da metà dell'Ottocento e che ha avuto una straordinaria accelerazione negli ultimi decenni del Novecento grazie all'avvento dell'informatica e di un contesto economico ampiamente globalizzato nel bene e nel male. Il sogno di chi volle fortemente la prima Esposizione universale, quella del 1851 a Londra, l'utopista principe Alberto, consorte della regina Vittoria, non si è mai realizzato: la pace nel mondo, la solidarietà tra i popoli, l'avvicinamento della gente comune al mondo produttivo sono rimasti nella mente e ancor più nel cuore del fondatore. Convenienze politiche, prestigio internazionale, potere economico hanno preso il sopravvento sin dall'Esposizione successiva, quella parigina del 1855, voluta da un Napoleone III in cerca di prestigio internazionale. Con l'Esposizione inglese del 1862, in una Londra in lotta per la morte del suo principe, svanisce il suo sogno e si lascia campo libero alla supremazia in campo espositivo di Parigi, timidamente osteggiata negli anni successivi da un'Austria in crisi e con maggiori presa più tardi dagli Stati Uniti. Nel 1867, all'indomani dell'ammissione del Veneto al regno d'Italia, si presenta una prima occasione per le imprese venete appena sdoganate dall'Impero e dal suo limitato export per farsi conoscere nel mondo grazie all'Esposizione universale di Parigi. Vienna cercherà di non essere da meno nel 1873 con grandiosi bochi d'artificio, grandi padiglioni, che attireranno centinaia di espositori veneti, ma sarà ancora Parigi a dominare la scena economica nel 1878 mettendo in mostra insieme alla gigantesca testa della Statua della Libertà in costruzione, sfelgoranti illuminazioni elettriche, imponenti macchinari, solenni padiglioni. Dagli anni Ottanta sarà poi tutto uno sfavillio di colori e di fantastiche immagini pubblicitarie affidate ai maggiori illustratori del tempo e le Esposizioni diverranno una competizione tra artisti dell'illustrazione e architetti impegnati a farne trampolini di lancio per mode e stili che trovano nelle kermesse internazionali il palcoscenico ideale.

CURATORI
LAURA FASOLIN E LUIGI CONTEGIACOMO

INAUGURAZIONE

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2015 - ORE 18.00
Archivio di Stato di Rovigo - Sala Sichirollo

ORARIO D'APERTURA:
DAL 26 MAGGIO AL 10 LUGLIO
da martedì a venerdì: 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00

Vienna, il 25 ottobre 1865.

Con il Patrocinio di
EXPO
MALANO 2015
MILANO 2015
MILANO 2015

DAL MINISTERO PER LE POLITICHE ECONOMICHE E DEL COMMERCE
CONOMIA NAZIONALE.

ARCHIVIO DI STATO ROVIGO

Fig. 1

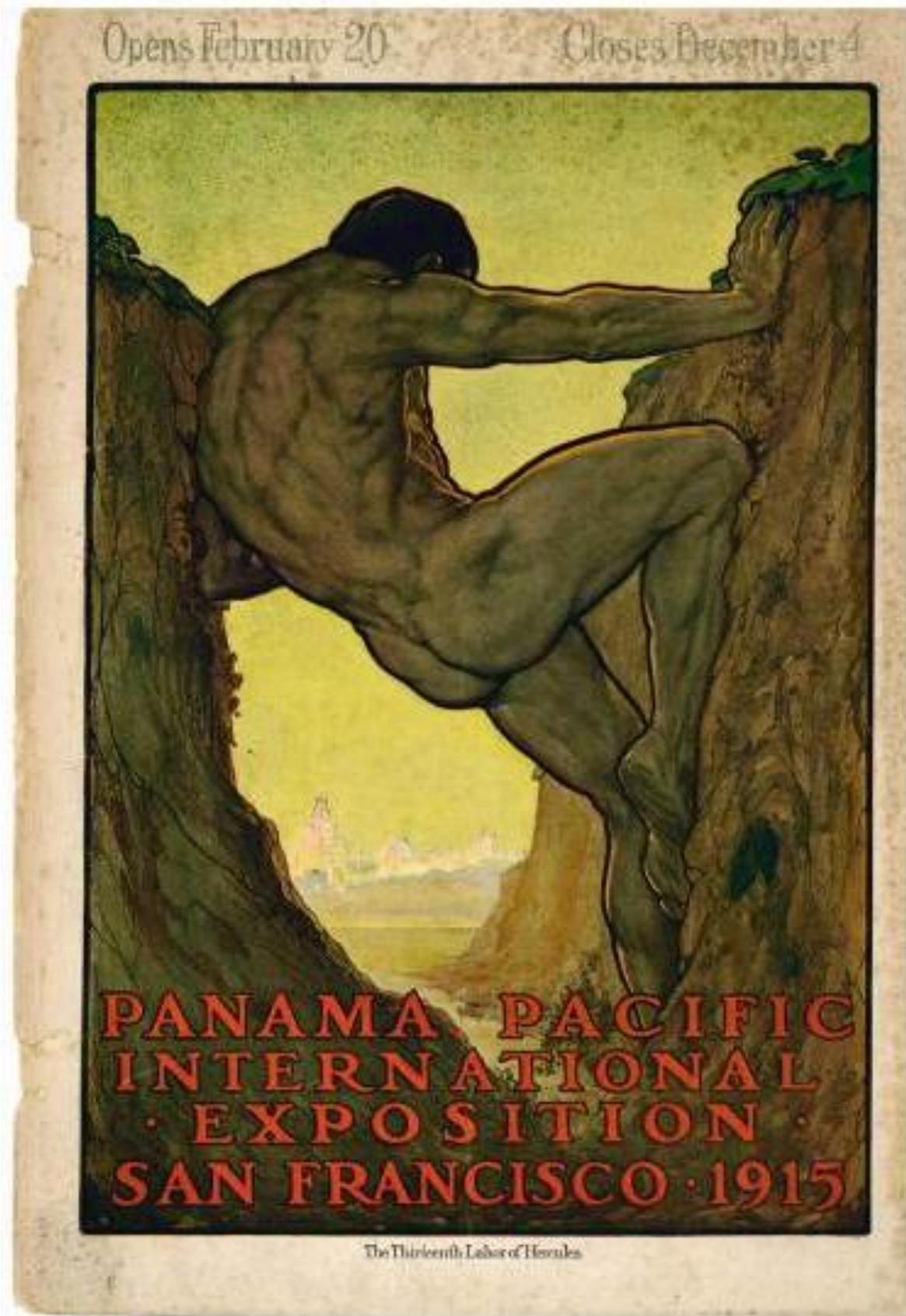


Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Teolo (PD) - Refettorio Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per l'Amministrazione del FEC – Ufficio Pianificazione e Affari Generali		
Indirizzo: Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia Via Abbazia di Praglia, 16 35037 Teolo (PD) Tel. (+39) 049.99.99.300 – Fax (+39) 049.99.99.344		Telefono Ministero dell'Interno: 06/ 46525602-27408 Indirizzo email: fondoedificiculto@interno.it daniela.moscato@interno.it simona.spinelli@interno.it abbazia@praglia.it
Sito web: www.interno.gov.it		
Social Media:	Twitter	@Viminale
	Altro	Youtube .com/ministerointerno
Orario di apertura in occasione delle GEP:	vedi sotto	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento: visita guidata		
Titolo evento: I refettori del fondo edifici di culto		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia TEOLO (PD) il 19/9: alle ore 15.30; 16.10; 16.50; 17.30 il 20/9 alle ore 15.30; 16.00; 16.30; 17.00; 17.30
Area tematica	Ritualità, religiosità e sacralità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti NO Accessibile a non udenti: SÌ	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: Il F.E.C. apre al pubblico alcuni dei suoi più significativi Refettori, invitando a cogliere in essi gli aspetti più rilevanti, non solo da un punto di vista architettonico e decorativo, ma anche della condivisione del cibo nel "cenacolo cristiano". REFETTORIO deriva dal latino "refectorium" che significa "che serve a ristorare" e con tale termine viene indicata una grande sala dove si mangia tutti insieme, nell'ambito di una comunità. Le comunità religiose che vivevano nei monasteri, in conventi o nelle abbazie avevano molti spazi che venivano condivisi ed utilizzati per le esigenze dell'intera collettività e tra questi un ruolo molto importante è ricoperto dal refettorio. Con il tempo, grazie anche alle donazioni che venivano elargite ai religiosi, i refettori sono stati arricchiti con opere importanti, quasi sempre riconducibili all'idea del "cibo", come a sottolineare l'importanza della Provvidenza nella vita quotidiana.		
TEOLO (PD): Abbazia di Santa Maria Assunta di Praglia Dal Chiostro Pensile si accede al Refettorio Monumentale o Refettorio Grande. All'esterno si fanno notare i due grandi Lavabo degli inizi del XVI secolo in pietra d'Istria intarsiata con piombo e marmi policromi. La decorazione riprende elementi del regno animale e vegetale, in particolare il delfino che soccorre l'uomo per portarlo in acque tranquille, che allude al Risorto. La realizzazione è attribuita alla famiglia Lombardo. Il portale di accesso alla grande sala, contornato da un delicato fregio in pietra arenaria sul quale		

sono incastonate le pietre che rappresentano il Battesimo e il Martirio di S. Giustina, patrona della città di Padova, e sull'architrave il Cristo glorioso e benedicente. Anche quest'opera è attribuita ai Lombardo.

I lavabo e il grande portale uniti al pozzo al centro del Chiostro Pensile (su cui si affacciano) sono un unico percorso sul valore dell'acqua come elemento che purifica il corpo dalla sporcizia e richiama al monaco la continua purificazione di cui necessita l'anima attraverso il digiuno e la penitenza.

Sui temi penitenziali insiste anche la decorazione del Refettorio, culmine della quale è il grande Crocifisso del vicentino Bartolomeo Montagna, che campeggia sulla parete di fondo della sala. Sulla parete ovest spicca anche il pulpito, elemento fondamentale dei refettori monastici, perché destinato alle letture bibliche e morali durante i pasti consumati in silenzio. Nella seconda metà del '700, in seguito al nuovo allestimento della Biblioteca Antica, sono state trasferite qui nove tele dello Zelotti con scene dell'Antico e del Nuovo Testamento, che si alternano alle otto grandi finestre delle pareti laterali. Uno splendido arredo ligneo decora tutto il perimetro della sala. In stile barocco, l'opera di fine ebanisteria risale agli inizi del '700 grazie alla donazione di alcuni monaci. Gli emblemi che sovrastano i dossali costituiscono un complesso programma iconografico stilato da Girolamo Rosa, monaco di Praglia. Ogni stallo è coronato da un motto (attinto dalle Scritture, dai Padri della Chiesa o dalla Regola) e da un'immagine (tratta dalla natura o dalla vita quotidiana) resa esplicita dalla scritta sottostante. Gli intervalli tra le mense sono decorati da quattro grandi medaglioni raffiguranti episodi biblici associati alle virtù cardinali. Sovrastanti il posto dell'Abate, si trovano lo stemma e il motto dell'Abbazia di Praglia. (sito Abbazia di Praglia)

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Righini Ugo e-mail ugo.righini@interno.it -
Moscati Daniela e-mail: daniela.moscati@interno.it Tel. 06/46525602

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Spinelli Simona e-mail
simona.spinelli@interno.it 06/46538178, Moscati Daniela daniela.moscati@interno.it 06/46525602

Treviso - Archivio di Stato di Treviso		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione Generale Archivi		
Indirizzo: Via Pietro Di Dante, 11 - 31100 Treviso		Telefono: 0422 545805
		Indirizzo email: as-tv@gmail.com
Sito web: http://www.archiviodistatotreviso.beniculturali.it/		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: https://www.facebook.com/events/107289372957067/		
Social Media:	Twitter	SÌ
	Facebook	https://www.facebook.com/events/107289372957067/
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 16.00 - 20.00 20 sett.: 16.00 - 20.00
Orario dell'ultimo ingresso		19.40
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Mostra documentaria con visita guidata		
Titolo evento: Il Pranzo è servito: la tavola imbandita di un antico monastero trevigiano		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	Visita guidata ore 17.30
	20/9/2015	Visita guidata ore 17.30
Area tematica		Sociologia dell'alimentazione
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Altro: parcheggio Gratuito all'interno dell'Archivio di Stato. Possibilità di accesso alla Sala di Studio, luogo in cui verrà allestita la mostra, tramite ascensore.
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Cosa si mangiava in un antico convento? Da dove proveniva il cibo che veniva preparato e servito alla mensa dei frati? Il percorso documentario cerca di offrire allo sguardo curioso del visitatore uno scorcio intimo, familiare della cucina di una comunità religiosa tra XVI e XVIII secolo, attraverso la descrizione degli oggetti in essa contenuti e dei cibi che vi venivano preparati. La lista della spesa, i registri dei pasti consumati quotidianamente, i libri della "caneva" con l'inventario dei vini posseduti dalla cantina del convento, i registri di "Esito del vin ed introito del vin", consentiranno di far luce sulle abitudini alimentari dei religiosi e sull'economia di un cenobio trevigiano. Sarà inoltre l'occasione per ricordare le antiche denominazioni degli alimenti, attraverso l'esame di termini ormai quasi dimenticati ("botiro", "dindiotto", "concier" ...) e per parlare dei regimi di produzione della terra, dell'importanza dell'alimentazione per lo sviluppo demografico e sociale.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Disegno di una Chiesa e Convento (Santa Maria Maddalena di Oderzo, b. 37) Fig. 2: Inventario degli Utensili di Chiesa, Sagrestia, Cunina (San Nicolò, b. 83) Fig. 3: Mulini a Quinto di Treviso (Mappe Antiche, f. 196) Fig. 4: Registro di affittanze (Certosa del Montello, b. 1)		
Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Antonio Bruno - antonio.bruno@beniculturali.it - tel. 0422 405329		



Fig. 1

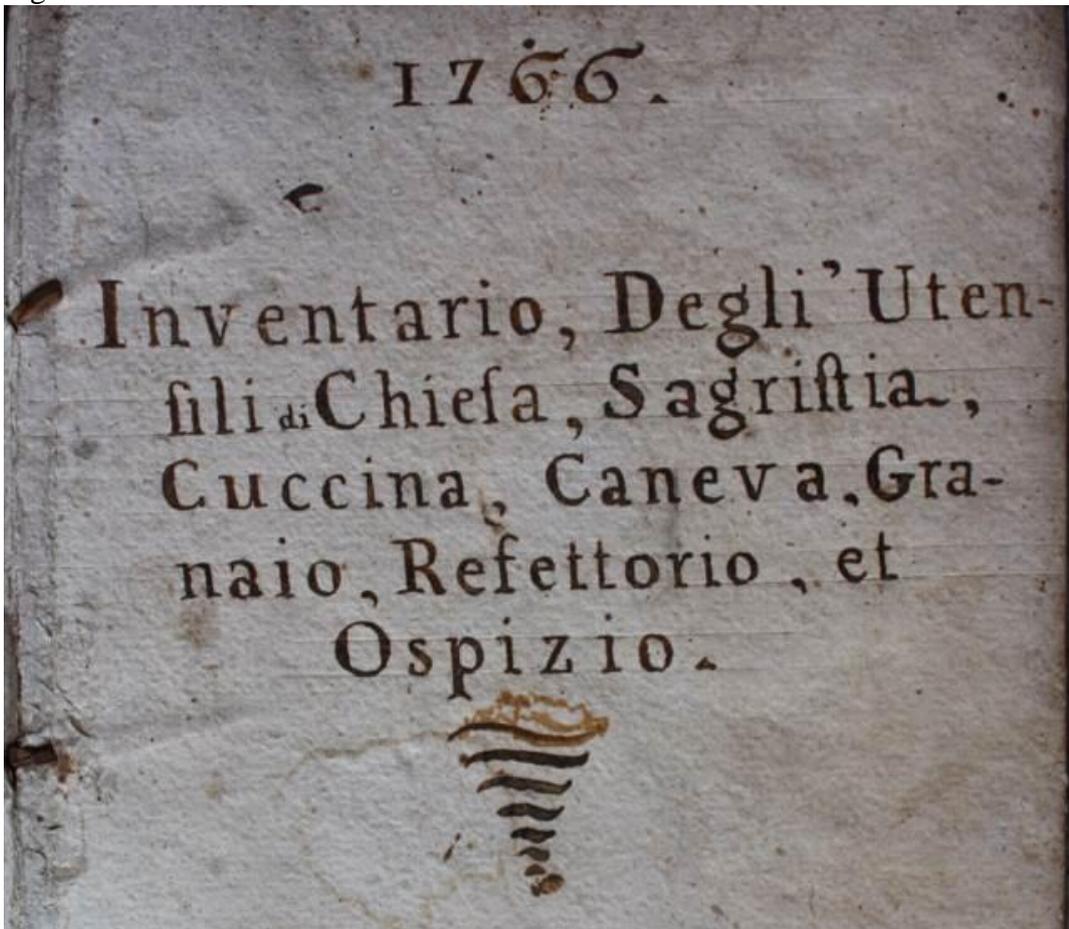


Fig. 2

Venezia - Biblioteca Nazionale Marciana		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali		
Indirizzo: Piazzetta San Marco, 7 – 30124 Venezia	Telefono: 041 2407211	
	Indirizzo email: biblioteca@marciana.veneziasbn.it	
Sito web: http://marciana.veneziasbn.it		
Social Media:	Twitter	https://twitter.com/bibliomarciana
	Facebook	https://www.facebook.com/Biblioteca Marciana
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Conferenza e visita guidata		
Titolo evento: “Cibo e cultura: due proposte marciane”		
Data e orario dell’evento	20/9/2015	15.00 (Conferenza) 16.30 (Visita guidata)
Area tematica		Cibo e cultura
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d’età cui l’evento è preferibilmente dedicato		Adulti: SÌ Bambini: NO
<p>Descrizione sintetica dell’evento: Domenica 20 settembre 2015 la Biblioteca Nazionale Marciana propone due iniziative, presso la sua sede (Venezia, Piazzetta San Marco 7): ore 15.00: “La cultura del caffè a Venezia”, conferenza di Tiziana Plebani La conferenza illustrerà gli aspetti salienti della cultura dei caffè, caratterizzata a Venezia, fin dalla seconda metà del Seicento, da botteghe aperte a entrambi i sessi, e sarà accompagnata da immagini. ore 16.30: Visita guidata alla Biblioteca, a cura di Mirella Canzian Nel corso della visita si accennerà alla storia della Biblioteca e sarà illustrato il calendario contenuto nel Breviario Grimani, uno tra i massimi capolavori della miniatura fiamminga del primo Cinquecento. Verranno inoltre esposti tutti i facsimili del codice presenti in Marciana. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 17 settembre 2015, scrivendo all’indirizzo: ufficiostampa@marciana.veneziasbn.it Appuntamento: quindici minuti prima dell’inizio di ciascuna iniziativa.</p>		
<p>Didascalie delle immagini: Fig. 1 - Carlo Goldoni, <i>Il Ventaglio</i>, Atto I, Scena I, Venezia, Zatta, 1889 (segnatura marciana: 93.C.121) Fig. 2 - Cod. Marc. Lat. I, 99 (=2138), c. 1v - Breviario Grimani, Banchetto in gennaio Fig. 3 - Cod. Marc. Lat. I, 99 (=2138), c. 9v - Breviario Grimani, Vendemmia in settembre</p>		
Referente/i dell’iniziativa e recapiti per contattarlo: Dott. Maurizio Messina, direzione@marciana.veneziasbn.it		
Referente/i per la comunicazione dell’iniziativa e recapiti per contattarlo: Ufficio Stampa, ufficiostampa@marciana.veneziasbn.it , tel. 041.2407238		



Fig. 1



Fig. 2

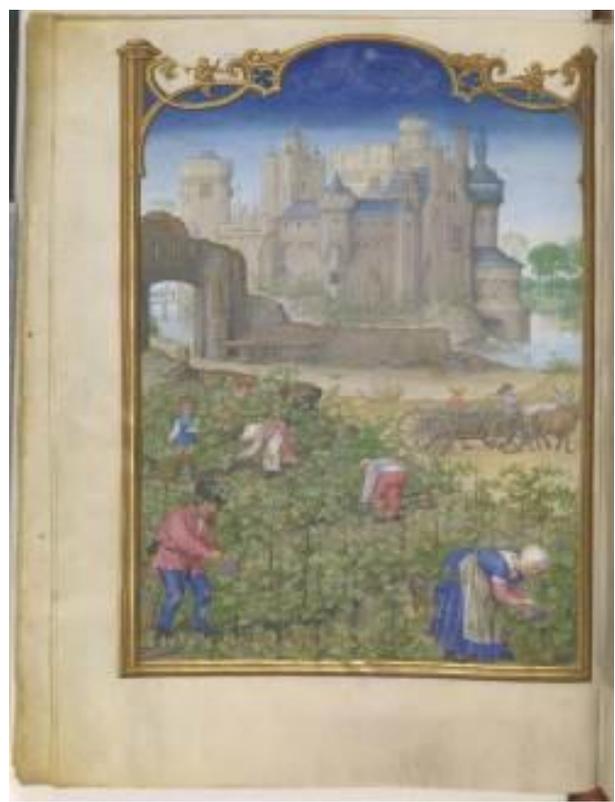


Fig. 3

Venezia - Università Ca' Foscari Venezia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Università Ca' Foscari Venezia		
Indirizzo: Dorsoduro 3246 - 30123 Venezia	Telefono:041 2348036 / 8034	
	Indirizzo email: cafoscaritour@unive.it	
Sito web: www.unive.it/cafoscaritour		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: www.unive.it/gep		
Social Media:	Twitter	www.twitter.com/cafoscaritour
	Facebook	www.facebook.com/cafoscaritour
	Instagram	www.instagram.com/cafoscaritour
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 10.00 (italiano), 11.00 (inglese), 12.00 (italiano)
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		NO
Orario dell'ultimo ingresso		12.00
Costo del Biglietto	€ 2,00 euro	
Tipologia evento: visita guidata		
Titolo evento: <i>In volta del canal</i> : visite guidate a Ca' Foscari e Ca' Dolfin, due palazzi storici nel cuore di Venezia		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19 sett. 10.00 (italiano), 11.00 (inglese), 12.00 (italiano)
Area tematica (cfr. <i>All. 1</i>)		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SI Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: SI Altro (si segnala la presenza di un ponte nella calle che unisce Ca' Foscari a Ca' Dolfin)
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SI
Descrizione sintetica dell'evento: Due antichi palazzi veneziani: Ca' Foscari, ultima dimora del Doge Francesco Foscari, con impareggiabile vista sul Canal Grande; Ca' Dolfin, palazzo cinquecentesco, con la splendida <i>sala degli specchi</i> , ora Aula Magna Silvio Trentin. Il <i>Ca' Foscari Tour</i> parte dal cortile di Ca' Foscari e prosegue con un'esposizione del Fondo Storico di Ateneo. Si continua al secondo piano con la visita dell'Aula Baratto, progettata da Carlo Scarpa ed altre sale esclusive: la Sala Alumni con particolari affreschi a pavimento del Cinquecento e il Salone del Rettorato al piano nobile di Ca' Giustinian dei Vescovi. Scendendo lo scalone esterno sarà possibile raggiungere Ca' Dolfin, di fronte a Ca' Foscari, per scoprire i suoi giardini e l'Aula Magna Silvio Trentin, decorata con affreschi del Settecento ad opera di Nicolò Bambini e Antonio Felice Ferrari. L'apparato iconografico comprendeva un tempo un ciclo di tele del Tiepolo. Dalla terrazza al terzo piano si potrà ammirare l'imponente Basilica dei Frari.		
Note: prenotazione obbligatoria entro le ore 12 di venerdì 18/9 inviando un'email a cafoscaritour@unive.it indicando nell'oggetto "Gep 2015" o chiamando il numero 0412348036 / 8034. Turni disponibili fino ad esaurimento dei posti (max 25 persone per turno).		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Facciata di Ca' Foscari Fig. 2: Aula Baratto Fig. 3: Scalone esterno		

Fig. 4: Aula Magna Silvio Trentin (autore Vision)

Fig. 5: Vista sui frati (autore Vision)

Referente dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Gloria Scattolin – tel. 0412348036 / 8034

Referente per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Gloria Scattolin – tel. 0412348036 / 8034



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Venezia - Fondazione Querini Stampalia	
Ufficio di afferenza Fondazione Querini Stampalia - Ufficio Museo	
Indirizzo: Castello 5252, 30122 Venezia	Telefono: 041 2711411
	Indirizzo email: museo@querinistampalia.org
Sito web www.querinistampalia.org	
Social Media:	Twitter https://twitter.com/querinivenezia con @QueriniVenezia
	Facebook https://www.facebook.com/QueriniStampalia
	Altro Instagram https://instagram.com/fondazionequerinistampalia/ YouTube https://www.youtube.com/user/QueriniVenezia Pinterest https://it.pinterest.com/fondazioneq/
Orario di apertura in occasione delle GEP:	10.00 - 18.00
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	10.00 - 18.00
Orario dell'ultimo ingresso	17.30
Costo del Biglietto	Intero € 10,00; ridotto € 8,00
Eventuali riduzioni:	Gratuito tutti i giorni dalle 10.00 alle 15.00 per i residenti del Comune di Venezia; gratuito ogni mercoledì nell'intera giornata per gli utenti della biblioteca
Tipologia evento mostra allestita in Museo e in Area Scarpa	
Titolo evento: Jimmie Durham. Venice: Objects, Work and Tourism"	
Data e orario dell'evento	19/9/2015 10.00 - 18.00
	20/9/2015 10.00 - 18.00
Area tematica	La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità (specificare se l'evento ha o meno i requisiti di accessibilità per portatori di handicap)	Accessibile a tutti: SI per il Museo, No per l'Area Scarpa Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: SI/
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SI
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Fondazione Querini Stampalia - Museo - Salotto rosso Fig. 2: Jimmie Durham, Vaguely Descriptive Smokey, vetro, acciaio	
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Babet Trevisan, 041/2711423; b.trevisan@querinistampalia.org	
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Sara Bossi, 071/2711441; ufficiostampa@querinistampalia.org	



Fig. 1



Fig. 2

Venezia - Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo museale del Veneto		
Indirizzo: Cannaregio 3932 30126 Venezia	Telefono: 041-5222349	
	Indirizzo email: pm-ven.franchetti@beniculturali.it	
Sito web: http://www.cadoro.org/		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.cadoro.org/		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/MuseoCadoro
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 8.15 – 19.15 / 20.00 – 24.00 20 sett.: 8.15 – 19.15	
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	20.00 - 24.00	
Orario dell'ultimo ingresso	18.45 / 23.30 durante apertura straordinaria serale di sabato 19 settembre La vendita dei biglietti termina 30 minuti prima della chiusura	
Costo del Biglietto	€ 10,00 comprensivo della visita al palazzo, al museo e alla mostra in corso.	
Eventuali riduzioni:	riduzioni e gratuità di legge per i musei statali italiani	
Tipologia eventi: serata di apertura straordinaria dedicata alla mostra di Plessi con visita guidata tematica e presenza dell'artista in sala.		
Titolo evento: Dentro alla mostra: percorso tra le opere di "Plessi. Liquid Life. Il flusso della memoria. 1000 progetti"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	22.00
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità (specificare se l'evento ha o meno i requisiti di accessibilità per portatori di handicap)	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SI	
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e dell'esposizione temporanea "Plessi. Liquid Life. Il flusso della memoria. 1000 progetti" presso la Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro, la sera di sabato 19 settembre una mediatrice culturale sarà a disposizione per tutto l'orario di apertura straordinaria serale e alle 22 accompagnerà i visitatori alla scoperta del lavoro del Maestro Plessi. E' prevista anche la presenza dell'artista (orario da definire). "I mille disegni che scorrono lungo i tavoli che compongono Liquid Life, - afferma infatti il curatore Marco Tonelli - sono la storia di Plessi, la sua autobiografia, il suo diario liquido per immagini inventate nel corso di svariati decenni. Sono autoritratti che la sua forza creativa fa a se stessa. Sono tessere di un grandioso mosaico che possono essere virtualmente toccate come su un touch screen per emergere nella loro concreta fattualità. Non ognuno di questi mille disegni è diventato infatti opera a tre dimensioni, ma tutti potrebbero esserlo e comunque lo sono perché immaginati."		
Note: la partecipazione è consentita ad un massimo di 25-30 persone, senza obbligo di prenotazione		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Fabrizio Plessi, Liquid Life Installazione a Ca' d'Oro		

Fig. 2: Fabrizio Plessi, Llaut Light

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Direzione del Museo, Dir. Claudia Cremonini: pm-ven.franchetti@beniculturali.it e Fondazione Alberto Peruzzo, Costanza Sartoris, direzione@fondazionealbertoperuzzo.it

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Ufficio Comunicazione Polo museale del Veneto: tel. 041-2967611, e-mail: pm-ven.comunicazione@beniculturali.it



Fig. 1



Fig. 2

Venezia Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo museale del Veneto		
Indirizzo: Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro Cannaregio 3932 - 30126 Venezia		Telefono: 041-5222349 Indirizzo email: pm-ven.franchetti@beniculturali.it
Sito web: http://www.cadoro.org/		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.cadoro.org/		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/MuseoCadoro
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 8.15 - 19.15 / 20.00- 24.00 20 sett.: 8.15 - 19.15
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00
Orario dell'ultimo ingresso		18.45 / 23.30 durante apertura straordinaria serale di sabato 19 settembre La vendita dei biglietti termina 30 minuti prima della chiusura
Costo del Biglietto		Biglietto intero: € 10,00 comprensivo della visita al palazzo, al museo e alla mostra in corso.
Eventuali riduzioni:		riduzioni e gratuità di legge previste per i musei statali italiani
Tipologia evento: visite guidate tematiche		
Titolo evento: Itinerari tematici attraverso i capolavori della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro e le opere del percorso "Aquae".		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	11.00 e 16.00
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, domenica 20 settembre il museo, in collaborazione con l'Associazione culturale "Isola tour", offre due itinerari tematici dedicati rispettivamente ai capolavori del museo e al percorso "Aquae": selezione di opere delle raccolte della Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro legate al tema prescelto a Venezia per dell'Expo 2015.		
Note: La partecipazione è consentita per un massimo di 25-30 persone, senza obbligo di prenotazione		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Ca' d'Oro, <i>Facciata</i> Fig. 2: Bartolomeo Bon, <i>Vera da pozzo</i> (1427) Fig. 3: Gian Lorenzo Bernini, <i>Il Nilo</i> , bozzetto per la Fontana dei Fiumi (1649-1650 circa) Fig. 4: Andrea Solario, <i>La Temperanza</i> Fig. 5: Officina veneziana, <i>Boccale</i> , ceramica graffita, sec. XVI		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Direzione del Museo, Claudia Cremonini, pm-ven.franchetti@beniculturali.it; Francesca Saccardo,		

tel. 041-5222349, e-mail: francesca.saccardo@beniculturali.it
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:
Ufficio Comunicazione Polo museale del Veneto: tel. 041-2967611,
e-mail: pm-ven.comunicazione@beniculturali.it.



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Venezia Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo museale del Veneto		
Indirizzo: Cannaregio 3932 - 30126 Venezia		Telefono: 041-5222349
		Indirizzo email: pm-ven.franchetti@beniculturali.it
Sito web: http://www.cadoro.org/		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.cadoro.org/		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/MuseoCadoro
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 8.15 - 19.15 / 20.00- 24.00 20 sett.: 8.15 - 19.15
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 - 24.00
Orario dell'ultimo ingresso		18.45 / 23.30 durante apertura straordinaria serale di sabato 19 settembre. La vendita dei biglietti termina 30 minuti prima della chiusura
Costo del Biglietto		Biglietto intero: € 10,00 comprensivo della visita al palazzo, al museo e alla mostra in corso.
Eventuali riduzioni:		riduzioni e gratuità di legge previste per i musei statali italiani
Tipologia evento: visita guidata		
Titolo evento: <i>Benvenuti al Museo: Visita guidata alla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro</i>		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	11.00
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio sabato 19 settembre il personale interno del museo è a disposizione per informazioni storiche sulle raccolte; è prevista in particolare una visita guidata specifica sulle vicende che hanno portato alla trasformazione del palazzo in museo e sulla genesi delle raccolte. L'itinerario si snoderà tra alcune delle opere principali della Galleria, coinvolgendo anche la spettacolare corte monumentale con pavimento musivo in <i>opus sectile</i> ove riposano le ceneri del fondatore Giorgio Franchetti.		
Note: La partecipazione è consentita per un max di 25-30 persone, senza obbligo di prenotazione		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro, corte monumentale interna		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Direzione del Museo, Direttore, Claudia Cremonini: pm-ven.franchetti@beniculturali.it		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Ufficio Comunicazione Polo museale del Veneto: tel. 041-2967611, e-mail: pm-ven.comunicazione@beniculturali.it.		



Fig. 1

Venezia - Gallerie dell'Accademia di Venezia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Segretariato Regionale per il Veneto		
Indirizzo: Dorsoduro 1050 - 30100 Venezia.	Telefono: +39 (0)41 5222247	
	Indirizzo email: pm-ven.accademia@beniculturali.it	
Sito web: www.polomuseale.venezia.beniculturali.it		
Social Media:	Facebook	gallerieaccademiavenezia
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.15 – 19.15
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		20.00 – 24.00 (apertura delle 5 nuove sale al costo d'ingresso di € 3)
Orario dell'ultimo ingresso		18.15; la sera del 19/9/2015: 23.30
Costo del Biglietto		€ 15; dalle 20 alle 24 del 19/9/2015: €3 (visitabili solo le 5 nuove sale);
Eventuali riduzioni:		di legge.
Tipologia evento: conferenza		
Titolo evento: "I banchetti di Paolo Veronese", a cura di Gianni Moriani		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	conferenza alle ore 10.00.
Area tematica		L'immagine e l'immaginario del cibo.
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Conferenza tenuta dal prof. Gianni Moriani, ideatore del Master in cultura del cibo e del vino, Università Ca' Foscari di Venezia. La conferenza verterà sull'organizzazione dei banchetti nel quadro dell'industria del lusso nella Venezia del '500 ricostruita attraverso la pittura di Paolo Veronese, in particolare il dipinto della Cena di Levi delle Gallerie dell'Accademia.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Paolo Caliari detto il Veronese, Il convito in casa di Levi, Venezia, Gallerie dell'Accademia, (sala X)		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Roberta Battaglia roberta.battaglia@beniculturali.it		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Roberta Battaglia e Ufficio comunicazione del Polo museale del Veneto roberta.battaglia@beniculturali.it ; pm-ven.comunicazione@beniculturali.it		



Fig. 1

Venezia - Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Calle Michelangelo 54/P, 30133 Giudecca-Zitelle, Venezia		
Indirizzo: Calle Michelangelo 54/P. 30133 Zitelle – Giudecca, Venezia		Telefono 041- 5287735
		Indirizzo email: info@iveser.it
Sito web: www.iveser.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://iveser.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1474&Itemid=13		
Social Media:	Twitter	@IveserVenezia
	Facebook	https://www.facebook.com/pages/Iveser-Venezia/419997524817023?ref=hl
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 15.00 – 19.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento Visita guidata al complesso delle ville Hériot alla Giudecca, Venezia		
Titolo evento: Visite guidate e profilo storico e artistico delle ville Hériot alla Giudecca		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	Visite guidate per due gruppi di 25 persone max Primo gruppo: ore 15.30 – 17.00 Secondo gruppo: ore 17.00 - 18.30
Area Tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: L'Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea propone per le Giornate Europee del Patrimonio l'apertura straordinaria delle ville Hériot alla Giudecca un affascinante complesso architettonico con affaccio sulla laguna, costruito alla fine degli anni Venti del Novecento per una famiglia di miliardari francesi su progetto di Raffaele Mainella, oggi sedi di importanti realtà culturali. Le curatrici della visita, Maria Luciana Granzotto e Luisa De Perini, proporranno la storia delle ville e dei suoi proprietari, la cui fortuna economica inizia nella Francia di Napoleone III, e la parabola professionale ed artistica di Mainella, a cui si deve il progetto delle ville. Mainella fu un personaggio eclettico che studiò all'Accademia di Venezia, dimostrando una particolare sensibilità per la pittura dal vero e l'uso dell'acquerello. Questa sua abilità convinse l'orientalista svizzero von Gonzembach a condurlo con sé nel viaggio di studio lungo il Nilo, per documentare con le immagini i resti archeologici e gli usi delle popolazioni incontrati lungo il percorso. Questa esperienza fu fondamentale nella formazione di Mainella, il quale, grazie al successo delle sue opere, all'applicazione del suo talento in diverse discipline artistiche e all'amicizia con la baronessa Stern, lavorò per lunghi anni all'estero per una clientela prestigiosa e internazionale.		
Note: L'apertura straordinaria è prevista per la sola giornata di sabato 19 settembre 2015		
Didascalie delle immagini Fig. 1: La dependance di Villa Hériot (foto di Marco Borghi) Fig. 2: Villa Hériot e il giardino (foto di Marco Borghi) Fig. 3: Interno di Villa Hériot (foto di Federico Sutura) Fig. 4: Il portico della dependance di Villa Hériot (foto di Carlo Battain) Fig. 5: Giardino di Villa Hériot (foto di Federico Sutura)		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Maria Luciana Granzotto, info@iveser.it , 041-5287735		

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Marco Borghi,
info@iveser.it, 041 -5287735



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Venezia - Museo Archeologico Nazionale di Venezia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: P.zza San Marco 17, 30124 Venezia	Telefono: 041 2967663	
	Indirizzo email: pm-ven.archeologico@beniculturali.it	
Sito web: http://www.polomuseale.venezia.beniculturali.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.polomuseale.venezia.beniculturali.it/eventi-e-mostre/ (in preparazione)		
Social Media:	Twitter	https://twitter.com/MuseoArcheoVene
	Facebook	www.facebook.com/pages/Museo-Archeologico-Nazionale-di-Venezia
	Altro	Blog: http://museoarcheologicovenetia.wordpress.com/
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 10.00 – 19.00 20 sett.: 10.00 – 19.00
Orario dell'ultimo ingresso		18.00
Costo del Biglietto	Ingresso Gratuito da P.zza S. Marco 17 alla sola visita guidata tematica su presentazione dell'invito	
Tipologia evento : Visite guidate tematiche		
Titolo evento: 19/09/15: Dioniso e il vino. La ceramica da simposio greca ed etrusca del Museo Archeologico Nazionale di Venezia, a cura di Alberta Facchi 20/09/15: Il motivo del banchetto nei rilievi del Museo Archeologico Nazionale di Venezia, a cura di Michela Sediari		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 - 20/9/2015	19 – 20 sett. 10.00 e 12.00
Area tematica	Ritualità, religiosità e sacralità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti: SÌ Bambini: NO	
Descrizione sintetica dell'evento: <i>Dioniso e il vino. La ceramica da simposio greca ed etrusca del Museo Archeologico</i> Con il rituale del simposio (“bere insieme”) terminava il banchetto, quando ci si dedicava alla preparazione e al consumo del vino, dono di Dioniso. Antichi miti sul dio e suo figlio Keramos, inventore della ceramica, legano il vino al vasellame dipinto, l'altro protagonista del simposio. La visita illustrerà alcune statue del Museo e la piccola, ma significativa collezione di vasi greci, magno-greci ed etruschi. <i>Il motivo del banchetto nei rilievi del Museo Archeologico</i> Il motivo del banchetto nasce nel mondo mesopotamico ed egizio nella prima metà del III millennio a.C., ma è solo per la prima volta nel VII secolo a.C. in Assiria che compare la rappresentazione del sovrano sdraiato al banchetto, simbolo del suo status regale. Nei secoli successivi, dall'Oriente persiano al mondo greco, il motivo acquista nuove valenze nella ceramica e nei rilievi, in particolare per celebrare, come <i>ex voto</i> , dei ed eroi.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Gruppo statuario di Dioniso e Satiro, elaborazione romano-imperiale (II sec. d.C.) ispirata a		

modelli greci, con restauri rinascimentali

Fig. 2: Rilievo con motivo di banchetto, V sec. a. C.

Fig. 3: Rilievo con motivo di banchetto, IV sec. a. C

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Michela Sediari - michela.sediari@beniculturali.it; tel. 041 2967666

Alberta Facchi, funzionario archeologo, alberta.facchi@beniculturali.it

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

pm-ven.comunicazione@beniculturali.it; tel. 041 2967611



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Venezia - Museo di Torcello		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: PROVINCIA DI VENEZIA Servizio Cultura - MUSEO di TORCELLO in collaborazione con San Servolo Servizi srl N.B.: dal 31 agosto con l'insediamento del Consiglio Metropolitan, alla Provincia di Venezia subentra la Città Metropolitana di Venezia		
Indirizzo: Museo: Piazza Torcello Isola di Torcello – Venezia (Ufficio della Provincia: Ca' Corner San Marco 2662 30124 Venezia)		Telefono: museo: 041 730761 ufficio: 041 2501780-1784-1783-1879 Indirizzo email: museo.torcello@cittametropolitana.ve.it
Sito web: http://www.museoditorcello.cittametropolitana.ve.it		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: http://www.museoditorcello.cittametropolitana.ve.it/news/torcello-un-museo-da-gustare.html		
Social Media:	Facebook	https://www.facebook.com/museoditorcello
Orario di apertura in occasione delle GEP:		10.30 - 17.30
Orario dell'ultimo ingresso		17.00.
Costo del Biglietto		Normale: € 3,00 ; in occasione delle GEP: € 1,50
Tipologia evento: Visita a tariffa ridotta con supporti multimediali e distribuzione Guida cartacea gratuita per visita tematica.		
Titolo evento: Torcello un museo da gustare.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	10.30 - 17.30 10.30 - 17.30
Area tematica		Ritualità, religiosità e sacralità del cibo.
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO –accessibilità limitata alle sale museali per presenza barriere architettoniche. Accessibile a non vedenti: SÌ guida in braille per la sezione archeologica . Accessibile a non udenti: NO.
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Visita a tariffa ridotta al Museo di Torcello. Le due sezioni espositive offrono innovativi supporti multimediali (tavolo multitouch, libreria interattiva, touchscreen) per conoscere le collezioni e la storia dell'isola. Per l'occasione delle GEP verrà distribuita gratuitamente una guida tematica dedicata al cibo per "assaggiare" in modo nuovo il patrimonio museale. La raccolta archeologica, offre una panoramica di ceramica greca e romana, scultura figurata in bronzo a carattere votivo, oggetti di uso quotidiano, esempi di scultura greca e romana e una raccolta di gemme incise, 4 delle quali visibili in ologramma 3D. La Sezione Medievale e Moderna documenta la storia di Torcello come centro urbano, con opere datate dal VI al XIX sec.. Dalla Basilica dell'Assunta provengono mosaici e il Paliotto d'altare del XIII sec., e dalla distrutta Chiesa di Sant'Antonio un ciclo di dipinti della bottega del Veronese.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Il Palazzo dell'Archivio sede della Sezione Archeologica del Museo di Torcello		

Fig. 2: Sezione Archeologica del Museo di Torcello con il dispositivo per la visualizzazione in ologramma 3D

Fig. 3: Sezione Archeologica del Museo di Torcello. Sala espositiva

Fig. 4: Sezione Medievale e Moderna del Museo di Torcello, sala espositiva con tavolo multitouch

Fig. 5: Museo di Torcello - Scodella in ceramica graffita – produzione veneziana del XVI secolo

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Cecilia Casaril - Funzionaria Incaricata Servizi Cultura, Sport e Tempo Libero

Ca' Corner San Marco 2662 - 30124 Venezia VE - tel. 041 2501780 – 1879 fax 041 5328508

cecilia.casaril@cittametropolitana.ve.it

Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo:

Chiara Ballarin - Ufficio Eventi San Servolo Servizi s.r.l. - lun-ven h.9.30 - 15.30

tel. + 39.0412765001 fax + 39.041.2765402 - chiara.ballarin@sanservolo.cittametropolitana.ve.it



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Portogruaro (VE) - Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: via del Seminario, 26 Portogruaro (Venezia)	Telefono: 0421-72674	
	Indirizzo email: sar-ven.museoportogruaro@beniculturali.it	
Sito web: www.archeo.pd.beniculturali.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	8.30 - 19.30	
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario	Apertura straordinaria con orario 20.00 - 24.00	
Orario dell'ultimo ingresso	23.00	
Costo del Biglietto	€ 3,00	
Eventuali riduzioni:	€ 1,50	
Tipologia evento : inaugurazione della mostra di Mimmo Alfalone "The Thousand faces of the Wine, from Greek Mythology to the contemporary World" e visita guidata tematica ai reperti legati al vino e ai temi dionisiaci.		
Titolo evento: "The Thousand faces of the Wine, from Greek Mythology to the contemporary World"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	21.30 - 23.00
Area tematica	Ritualità, sacralità e religiosità del cibo	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: NO Accessibile a non udenti: NO	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti: SÌ	
<p>In occasione dell'apertura straordinaria del 19 settembre 2015 per le GEP, al Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro avverrà l'inaugurazione della mostra del pittore Mimmo Alfalone, intitolata <i>The Thousand Faces of Wine: from Greek Mythology to Contemporary world</i>. Nella mostra, che sarà allestita fino al 30 novembre 2015 nella grande sala a tre navate al piano terra e nelle sale al primo piano, saranno esposte opere di Mimmo Alfalone, che ha indagato ed esplorato il vino con le sue mille <i>facce</i> con i suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici: da Dionisio e dalle Menadi (iconici e reinterpretati) e i relativi simboli ed epiteti, ai contemporanei vigneti e alle alte personalità che con le loro passioni fanno del prezioso nettare un oggetto di culto.</p> <p>All'inaugurazione seguirà una visita guidata tematica alle piccole statue, alle gemme e ad altri manufatti che illustrano "le storie" di Dioniso, a cui si deve l'introduzione della coltura della vite tra gli uomini</p>		
Didascalie delle immagini:		
Fig. 1: Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro. Veduta della sala 1 (foto Claudio Mella)		
Fig. 2: Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro. Erma di Dioniso in marmo (IG C 9897), prima metà del II d.C. (foto Claudio Mella)		
Fig. 3: Museo Nazionale Concordiese di Portogruaro. Intaglio con la raffigurazione di un satiro con grappolo d'uva. Corniola rossa (IG C 9884), II secolo d.C. (foto Claudio Mella)		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Annamaria Larese annamaria.larese@beniculturali.it , tel 049-8243811; 0421-72674		



Fig. 1



Fig. 2

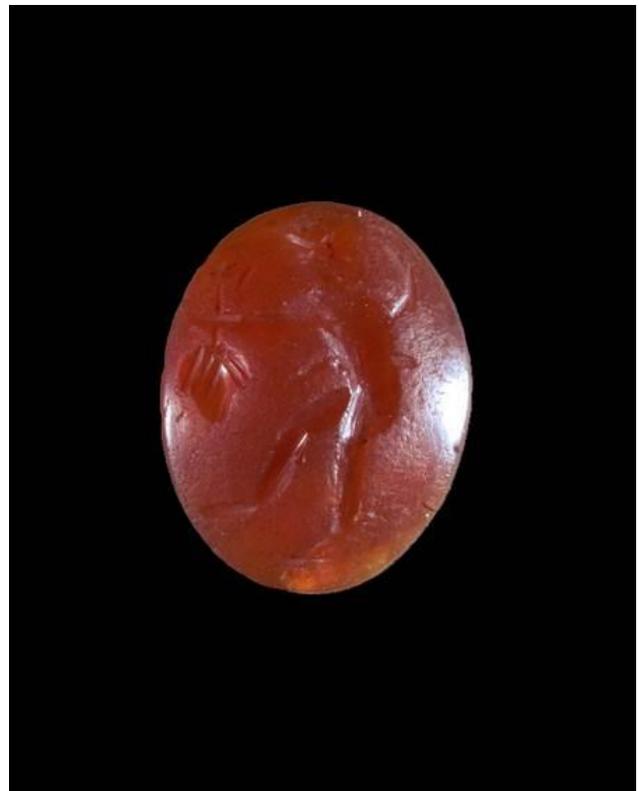


Fig. 3

Venezia - Museo d'Arte Orientale di Venezia		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo museale del Veneto		
Indirizzo: Museo d'Arte Orientale, Ca' Pesaro, Santa Croce 2076, Venezia Polo Museale del Veneto, San Marco 63, Venezia		Telefono: 041 5241173 Indirizzo email: pm-ven.orientale@beniculturali.it
Sito web: http://www.polomuseale.venezia.beniculturali.it/		
Social Media:	Facebook	https://it-it.facebook.com/MAOVenezia
Orario di apertura in occasione delle GEP:		10.00 - 18.00
Orario dell'ultimo ingresso		17.00
Costo del Biglietto		Intero: € 10,00
Eventuali riduzioni:		Riduzioni (€ 7,50) e gratuità secondo le leggi e i regolamenti vigenti
Tipologia evento : Mostra		
Titolo evento: <i>Delizie di vetro. Le opere di Enami e Konishi tradizione e creatività</i>		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	10.00 - 18.00
Area tematica		La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ Bambini: NO Adulti: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>La mostra <i>Delizie di vetro. Le opere di Enami e Konishi tradizione e creatività</i> presenta opere in vetro dei due artisti giapponesi che approdano a Venezia dopo numerose mostre in Giappone, Europa e Stati Uniti. In sintonia con il tema di Expo 2015, i raffinati <i>furidashi</i>, miniature in vetro a forma di frutta e verdura, hanno ispirato il titolo della mostra.</p> <p>Accanto a queste creazioni ci sono opere che prendono a modello quelle della collezione del Museo d'Arte Orientale di Venezia. E' il caso dell'<i>inrō</i>, scatoletta portaerbe medicinali, della <i>suzuribako</i>, scatola per scrittura, della gabbietta per insetti, dei servizi da fumo, delle coppe per il sake, dei contenitori per la cerimonia del tè.</p> <p>Le opere di Enami e Konishi sono realizzate con la tecnica della murrina e della filigrana: si viene così a creare un ponte tra la tradizione artistica veneziana e la sua interpretazione particolare legata alla tradizione giapponese. In mostra è presente anche la ricostruzione di un vaso realizzata a partire dai frammenti di vetro veneziano del 1590, rinvenuti durante uno scavo al castello di Hachioji, alla periferia di Tokyo.</p> <p>Le opere contemporanee dei due artisti dialogano con quelle del Museo in un'ideale continuità di storia e tradizione, per valorizzare i saperi artigianali che stanno alla base della cultura artistica veneziana e giapponese.</p>		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Fujiko Enami, <i>Furidashi</i>		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Marta Boscolo Marchi 041 2967628/ 041 5241173 - marta.boscolo@beniculturali.it		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Alberta Facchi 041 2967632 - Roberto Fontanari 041 2967626 - Valter Esposito 041 2967682 pm-ven.comunicazione@beniculturali.it		

Venezia - Museo di Palazzo Grimani		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Polo Museale del Veneto		
Indirizzo: Castello 4858 30122 Venezia	Telefono 041 2411507	Indirizzo email:pmven.grimani@beniculturali.it
Sito web www.polomuseale.venezia.beniculturali.it		
Social Media:	Facebook	Palazzo Grimani
Orario di apertura in occasione delle GEP:		8.15 - 19.15
Orario dell'ultimo ingresso		18.30
Costo del Biglietto		€ 15 cumulativo con le Gallerie dell'Accademia; € 4 solo ingresso Palazzo Grimani
Eventuali riduzioni:		Come da normative ministeriali
Tipologia evento Lettura e spettacolo musicale		
Titolo evento: A Santa Maria Formosa fu fatto un bellissimo pasto		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	16.30
Area Tematica		Cibo e cultura
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti: SÌ/
Descrizione sintetica dell'evento: Lectures tratte da brani di Marin Sanudo, inerenti i banchetti di Grimani e alcuni brani dai trattati di cucina del Cinquecento, in collaborazione per la parte musicale con la scuola di musica antica.		
Didascalie delle immagini Fig. 1 - La sala da pranzo di Palazzo Grimani		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo Michela Scarazzolo michela.scarazzolo@beniculturali.it		



Fig. 1

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 Verona		Telefono: 045594580 Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 10.00 - 14.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: Conferenza		
Titolo evento: La digitalizzazione delle mappe di epoca veneta nel contesto europeo		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	11.30 - 12.15
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: La digitalizzazione del patrimonio documentario cartografico conservato presso l'Archivio di Stato di Verona è volta a favorire la diffusione e l'accessibilità in rete e creare le condizioni per la costruzione di portali interpolabili come strumento di diffusione della cultura per il sostegno alla ricerca, alla didattica e al turismo. I contenuti digitali implicano una responsabilità da parte dei vari paesi, ossia quella di identificare i principi di qualità, in termini di accessibilità e di usabilità dei contenuti digitali messi in rete. Tale materia è stata discussa e studiata nei gruppi di lavoro dell'UE che hanno enucleato i principi di Lund. Tali principi affermano che l'attività di digitalizzazione deve rendere più facile l'accesso degli utenti internet ai contenuti culturali, conservare il patrimonio documentario e promuovere e sostenere la diversità culturale in un ambiente digitalizzato. E' in questo contesto comunitario che si inserisce la digitalizzazione delle mappe in epoca veneta descrittive del territorio veronese.		
Note: La conferenza è a cura di Gianluca Gigliola.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Inventario n°16: indice generale degli uffici distrettuali di Verona e territorio		
Fig. 2: Immagine di cartelle contenenti mappe del Catasto austriaco		
Fig. 3: Prontuari e rubriche relativi al Catasto austriaco		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.		

INDICE DEGLI UFFICI

DISTRETTUALI

CAPRINO	PAG. 2
COLOGNA VENETA	" 70
ISOLA DELLA SCALA	" 14
LEGNAGO	" 20
SOAVE	" 28
TREGNAGO	" 63
VERONA	" 36
VILLAFRANCA	" 58

INDICE GENERALE DELLE LOCALITA'

CONTENUTE NELL'INVENTARIO

AFFI	PAG. 5
ALBARE'	" 7
ALBAREDO A LEVANTE	" 71
ALBAREDO A PONENTE	" 71
ALBARO	" 44
ALBITRANO	" 9
ALCENAGO	" 42
ALPO	" 59
ANGIARI	" 22
ARBIZZANO	" 44
ARCOLE	" 29
ASELOGNA	" 25
ASPERE'	" 25
ATRESA	" 40
AZZARINO	" 52
BADIA CALAVENA	" 63
BALDARIA	" 71
BARDOLINO	" 5

Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 VERONA	Telefono: 045594580	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	19 sett.: 10.00-14.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento : Conferenza		
Titolo evento: Presentazione del progetto per la realizzazione della XXX itinerario culturale europeo di Marin Sanuto, utilizzando le mappe del catasto austriaco conservate presso l'Archivio di Stato di Verona		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	10.00 - 10.45
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento Il progetto elaborato da Roberto Bruni, Presidente del Comitato internazionale per il ripristino dell'Itinerarium di Marin Sanuto - erudito veneziano (Venezia 1466-1536) dei Sanudo di San Giacomo dell'Orio che, nel 1483, ancora diciassettenne, comincia il diario del suo viaggio per la Terraferma veneta – unisce “l'itinerarium di Marin Sanuto” alla “via teutonica”, percorso medioevale dei pellegrini diretti a Roma dal Nord Europa che utilizzavano i valichi del Brennero e della via d'Alemagna. L'obiettivo del progetto è ripercorrere il territorio antico, utilizzando le mappe del catasto austriaco dell'Archivio di Stato di Verona da cui emergono le località e le posizioni delle antiche vie descritte dal Sanuto. L'Archivio di Stato di Verona ha stipulato nel gennaio 2015 una Convenzione con il Comitato internazionale per il ripristino dell' <i>Itinerarium</i> di Marin Sanuto per arrivare all'edizione on line delle riproduzioni digitali delle mappe austriache inerenti al progetto qui conservate.		
Note: La presentazione del progetto è a cura di Roberto Bruni.		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: Atlantino Rosso: l'itinerarium descritto da Marin Sanuto del 1483 disegnato su Atlantino, Anonimo, 1520 circa. L'Atlentino è conservato nella biblioteca del Seminario di Padova Fig. 2: Il centro di Verona sulle mappe del Catasto austriaco con un tracciato (rosso) ad unire i monumenti descritti dal Sanuto nel 1483. Dalle mappe emergono, in 3D, alcuni monumenti e la ricostruzione delle mura medioevali Fig. 3: Affi-Valeggio: percorsi tracciati in GPS sulle antiche vie disegnate sulle mappe del catasto austriaco di colore: blu - percorribili a piedi, in bici ed a cavallo; rosso – percorribili a piedi ed in bici; giallo – percorribili a piedi ed a cavallo. Le mappe sono stese in overlay su Google Earth e saranno visibili con un qualsiasi smatphone Fig. 4: Percorso tracciato da San Martino Buon Albergo a Soave		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 Verona	Telefono: 045594580	
	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it	
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		10.00 – 18.00
Orario dell'ultimo ingresso		19 sett.: 12.00; 14.00; 16.00 20 sett.: 12.00; 14.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento :Visita guidata tematica e lettura di documenti		
Titolo evento: Visita guidata alla struttura della sede, ex Magazzino del grano, e ai nuovi depositi dell'Archivio, con esposizione e lettura di alcuni documenti in aderenza con le tematiche delle giornate europee.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	12.00 – 13.30/ 14.00 – 15.30; 16.00 - 17.30
	20/9/2015	12.00 – 13.30/ 14.00 – 15.30
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità (specificare se l'evento ha o meno i requisiti di accessibilità per portatori di handicap)		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Visita guidata alla nuova sede dell'Archivio di Stato di Verona in via Santa Teresa, 6, ubicata in un edificio di archeologia industriale, oggetto di un rigoroso restauro conservativo da parte della Fondazione Cariverona, proprietaria dell'immobile. La struttura è l'ex magazzino 1, altrimenti denominato 'del grano', uno dei primi corpi di fabbrica degli ex Magazzini generali che dall'estate del 1930 si proiettarono sempre più verso l'esportazione europea. E' prevista l'esposizione commentata di alcuni documenti regi e signorili pergamenei e di mappe del periodo della dominazione veneziana e la visita guidata ai depositi dove si conserva una documentazione di grande pregio estetico e di notevole interesse storico, ricoprente un arco temporale di tredici secoli. Contestualmente alla visita sarà effettuata la presentazione e la lettura di documenti medievali attinenti al tema delle giornate europee		
Note: Durante la sessione antimeridiana di sabato 19 settembre la visita guidata sarà a cura del Direttore dell'Archivio di Stato, Roberto Mazzei; durante quella pomeridiana le visite guidate saranno a cura del funzionario archivista di Stato Isidoro Trombin. Nella giornata di domenica 20 settembre la visita antimeridiana e pomeridiana e la lettura di alcuni documenti medievali saranno a cura del funzionario archivista di Stato Chiara Bianchini.		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Scalone di accesso all'Archivio di Stato di Verona Fig. 2: Prospetto principale con ingresso all'Archivio di Stato di Verona Fig. 3: Paesi europei di esportazione delle derrate refrigerate e conservate nei magazzini generali di Verona Fig. 4: Due immagini relative allo stoccaggio dei cereali ai Magazzini Generali		

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.

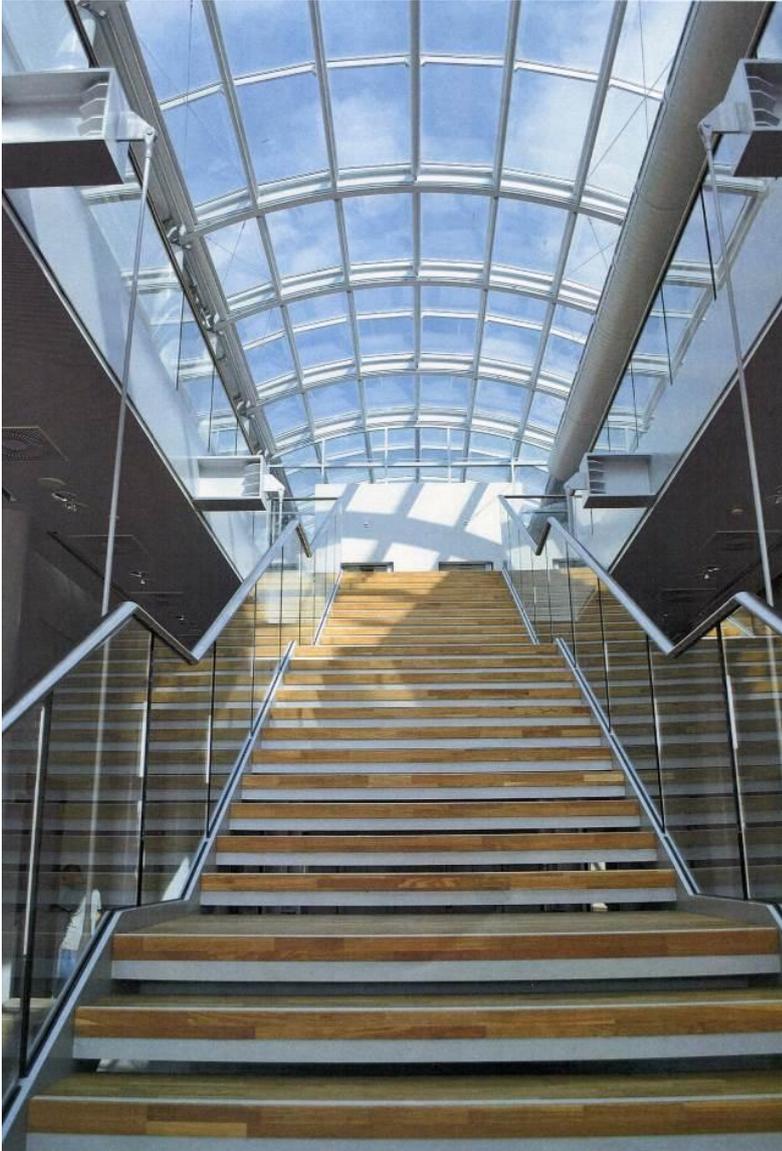


Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 Verona	Telefono: 045594580	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	20 sett.: 10.00 – 18.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento : Conferenza		
Titolo evento: Guerra e fame. L'approvvigionamento di derrate alimentari nel primo conflitto mondiale e nell'immediato dopo guerra.		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	10.45 – 11.30
Area tematica	Cibo e cultura	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: Attingendo alle fonti documentarie del fondo <i>Prefettura, Gabinetto – serie Guerra Europea</i> , è possibile ricostruire la questione dei rifornimenti alimentari nel veronese durante il primo conflitto mondiale e nell'immediato dopo guerra. Le risorse alimentari, assorbite in prevalenza dai reparti militari, furono una delle cause della modificazione nella distribuzione delle fonti di alimentazione. Attraverso i provvedimenti che proibivano le esportazioni di cereali, foraggi, animali e carni, vennero a mancare i tradizionali canali di approvvigionamento del nostro Paese. Ciò determinò un regime di monopolio statale che controllava vendite e acquisti attraverso il meccanismo delle requisizioni e dei calmieri. Finita la guerra, la riconversione agricola non toccava di per sé la quantità prodotta, in quanto il mercato poteva assorbirla, ma piuttosto le modalità organizzative, dai metodi di coltivazione fino al regime dei prezzi.		
Note: La conferenza è a cura di Roberto Mazzei.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Comune di Nogarole Rocca, Calmiere sui generi alimentari di prima necessità e di consumo popolare, elenco dei prezzi anno 1918		
Fig. 2: Comune di Nogarole Rocca segue		
Fig. 3: Ministero per l'approvvigionamento e consumi-direzione generale dei consumi-servizio razionamento: provvedimenti per l'alimentazione infantile		
Fig. 4: Municipio di Roncà. Richiesta da parte del sindaco al prefetto di Verona di un aumento di quintali di farina per pane.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.		

Municipio di Nogarole Rocca

CALMIERE sui GENERI ALIMENTARI di PRIMA NECESSITÀ e di CONSUMO POPOLARE

Farina di frumento resa 85 ^o / ₁₀	L. 0.68	al chilogrammo
Pane tipo unico forme di 250 grammi	» 0.74	»
Farina di granoturco	» 0.50	»
Crusca e cruschetto	» 0.60	»
Pasta alimentare con farina al 85 ^o / ₁₀	» 1.05	»
Riso	» 0.95	»
Zucchero raffinato	» 3.60	»
id di Stato	» 6.50	»
Carne di bue 1. qualità (con giunta 30 ^o / ₁₀ di osso)	» 7.—	»
Fegato Cuore Lingua	» 6.—	»
Milza Polmoni Reni Cervello	» 4.—	»
Trippe	» 2.—	»
Polli a peso vivo	» 9.—	»
Carne di castrato	» 9.—	»
Olio finissimo olivo	» 5.50	»
Conserva di Pomodoro 1. qualità	» 5.00	»
» » »	» 4.50	»
Petrolio	» 1.50	al litro
Burro	» 1.—	all'ettogrammo
Lardo e Pancetta Strutto e Carne di Maiale	» 1.—	»
Salame stagionato	» 2.—	»
Prosciutto	» 2.50	»
Tonno sott'olio	» 1.80	»
Formaggio lodigiano stravecchio	» 0.90	»
» » vecchio	» 0.80	»
Emmenthal	» 0.70	»
Gorgonzola	» 0.60	»
Arringhe	» 0.50	»
Baccalà secco	» 1.20	»
» bagnato	» 0.60	»

Fig. 1

	Salsame stagionato	> 2.—	>
	Prosciutto	< 2.50	>
	Tonno sott'olio	> 1.80	>
	Formaggio Iodigiano stravecchio	> 0.90	>
	» » vecchio	> 0.80	>
	Emmenthal	> 0.70	>
	Gorgonzola	> 0.60	>
	Arringhe	> 0.50	>
	Baccalà secco	> 1.20	>
	» bagnato	> 0.60	>
	Bertagnino secco	> 0.65	>
VERDURA	Patate	> 0.60	al chilogrammo
	Capucci	> 0.60	>
	Fagiolini verdi (tegoline) cornioli	> 1.50	>
	Fagioli in tega	> 0.80	>
	Fagioli in grano	> 1.20	>
	Pomodoro	> 0.80	>
	Cipolle	> 0.60	>
	Zucchette	> 0.80	>
	Citrioli	> 0.40	>
	Imsalata	> 0.50	>
FRUTTA	Pesche I. qualità	> 3.50	>
	» II.	> 2.50	>
	Pere	> 2.00	>
	Prugne	> 0.80	>
	Mandorle e nocciole	> 4.00	>
	Uva da tavola bianca e nera	> 2.00	>
	Limoni	> 0.12	l'uno
	Latte intero	> 0.50	al litro

Il presente listino annulla qualsiasi contraria disposizione precedente; e deve rimanere affisso negli esercizi dei rivenditori, in modo visibile.

Inoltre, il prezzo dei singoli generi, anche di quelli non soggetti a calmie, deve essere indicato, sui vari articoli posti in vendita, con apposito cartellino scritto indelibile fatta eccezione per gli articoli di lusso e per quelli che costituiscono una specialità.

I contavventori sono puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 6 maggio 1917 n. 740. che commina la confisca della merce, la detenzione fino ad un anno e la multa fino a lire 3000.

NOGAROLE ROCCA 15 AGOSTO 1918

Il Sindaco
MARCHIORI

UFF. GRAFICHE E RIPRODUZIONI - VIA ARABICA 100

Fig. 2

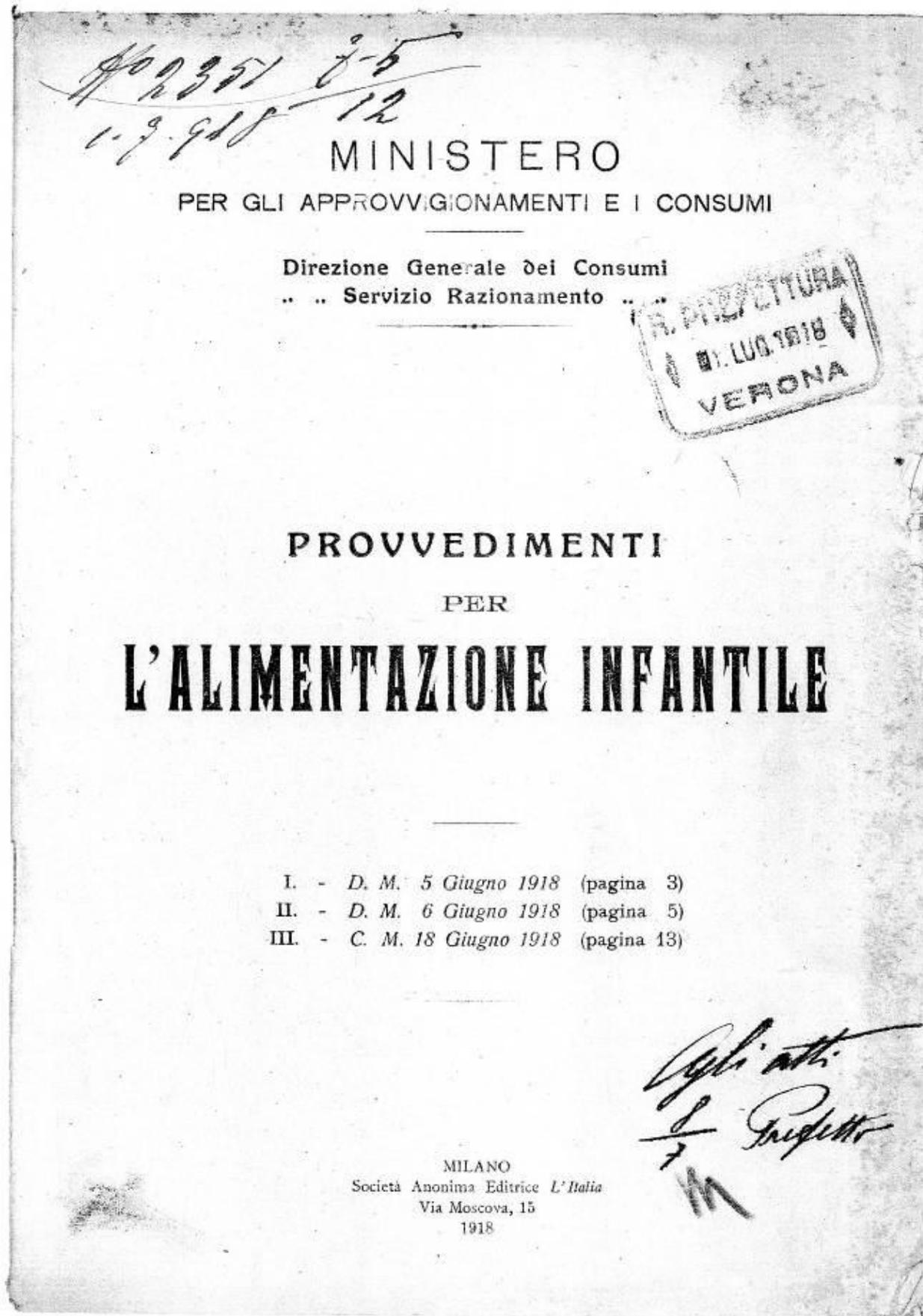


Fig. 3

VINICIA DI VERONA
UNICIPIO
RONCÀ
1456

ta al foglio N°
sta

OGGETTO

N° 1282 Gab
15-5-1920
R. DI LUCIA
14 MAGGIO 1920

Verona addì 14 Maggio 1920

All' Ill^{mo} Sig. Prefetto
Verona

Il

Nel Consorzio Irrigatorio di Verona vengono
assegnati a questo Comune Quintali 118
di frumento per sèmel.

Tale quantità non è ora sufficiente per alimen-
tare circa 4000 abitanti tutti sprovvisti di
frumento in causa delle forti grandinate
del 1919 che diminuirono di 2 terzi il
raccolto normale, e poi perché nel Comune
colta proprietà molto suddivisa e con colti-
vazioni maggiore a vitigni si produce poco fru-
mento.

Cercio hoovi la assoluta necessità di un
aumento di almeno 50 quintali di frumento per
Maggio e in avanti fino a raccolto nuovo
feci richiesta di questo aumento al Consorzio
Irrigatorio di Verona ed ora prego l'espertal
cortesia della S. V. Ill^{ma} a voler procurare che
sia adotto alla mia domanda onde poter
alimentare modestamente questi calmi lavoratori
ed impedire laggiù ed incidenti da evitarsi
in questi difficili momenti.

Con osservanza

H. Suedacoff
A. Corvaja

4000
5700
36000
2000
2900
2000

Fig. 4

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 Verona	Telefono: 045594580	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	10.00 – 18.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento : Conferenza		
Titolo evento: Il Progetto di riordinamento e di informatizzazione delle fonti archivistiche relative alla Prima guerra mondiale.		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	10.00 – 10.45
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: La consapevolezza dell'enorme importanza della cospicua documentazione conservata nel fondo Prefettura-Gabinetto, serie Guerra Europea (81 buste ordinate per anno cronologico, dal 1915 al 1920), ha portato l'Archivio di Stato di Verona ad elaborare un progetto di riordino e di inventariazione del patrimonio storico della Grande Guerra ai fini della sua tutela e valorizzazione. Lo scopo è quello di realizzare un inventario che possa soddisfare le esigenze di ricerca attraverso la ricostruzione del <i>modus operandi</i> della Prefettura in concomitanza con l'evolversi degli eventi dal 1915 al 1920. Il secondo obiettivo è la pubblicazione dell'inventario sul web al fine di consentire la più ampia divulgazione e fruizione delle testimonianze. Il progetto vuole anche proporsi come momento preliminare ad un intervento di riproduzione digitale di tutta la documentazione sulla Grande Guerra.		
Note: La conferenza è a cura di Antonietta Folchi.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: Buste (315-319) già schedate e riordinate, contenenti documenti che trattano diversi aspetti dell'inizio della Prima guerra mondiale: dai divieti di esportazione al contrabbando, alla difesa contrattacchi aerei, alle informazioni di guerra, alle incursioni aeree nemiche		
Fig. 2: Buste (320-323) già schedate e riordinate, contenenti documenti relative alle ordinanze sullo stato di guerra, sulla difesa militare sanitaria, sui comitati di assistenza civile ed altri e sul registro della commissione indumenti di lana		
Fig. 3: Esempio di unità documentaria (nel caso specifico si tratta di un manifesto) che necessita di essere restaurata.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.		



Fig. 1



Fig. 2

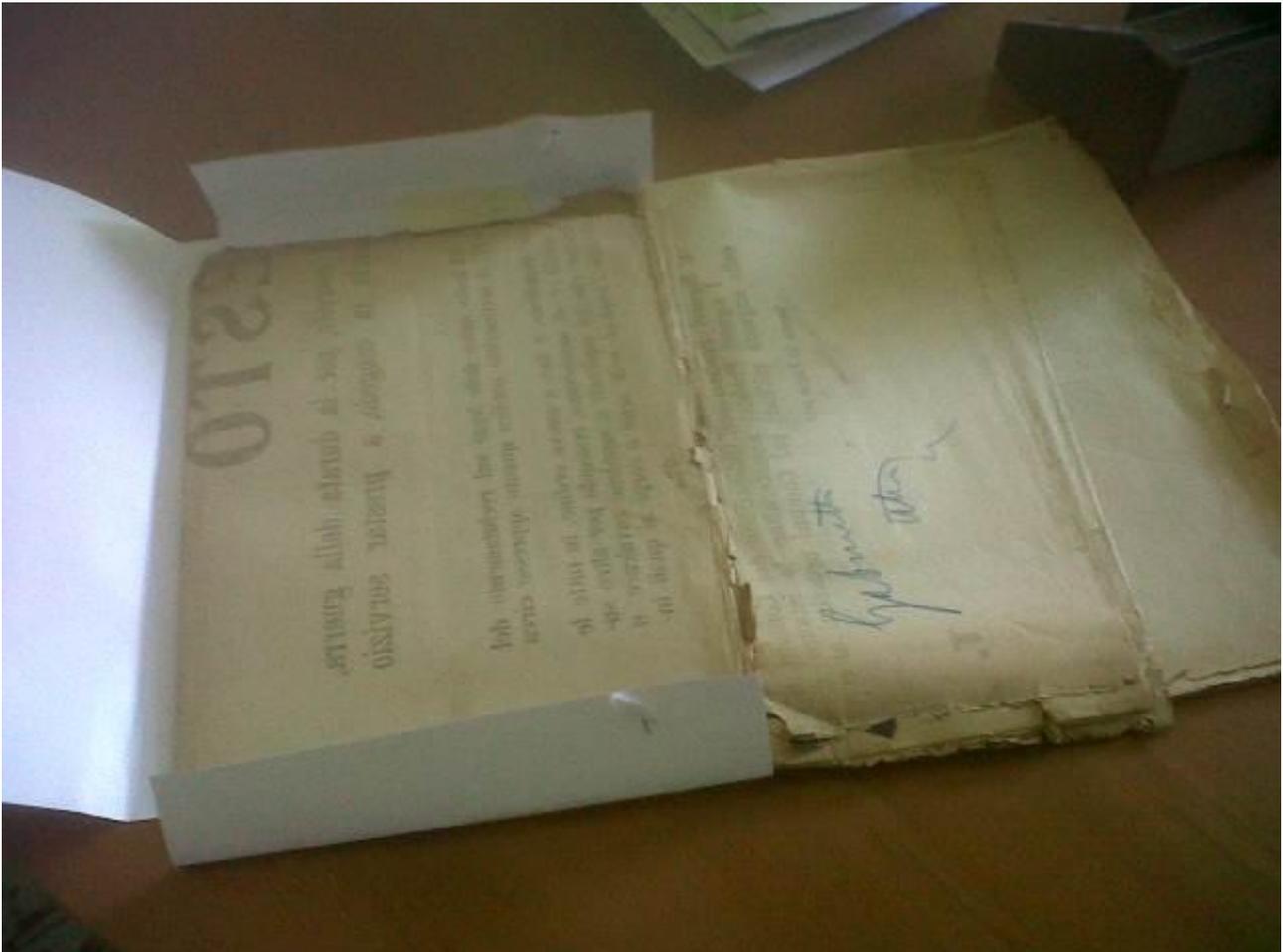


Fig. 3

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 37135 Verona	Telefono: 045594580	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:	14.00 – 18.00	
Costo del Biglietto	Gratuito	
Tipologia evento Conferenza		
Titolo evento: La risicoltura veronese in età moderna		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	16.45 – 17.30
Area tematica	La Cultura è il cuore dell'Europa	
Accessibilità	Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.	
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato	Adulti e bambini: SÌ	
Descrizione sintetica dell'evento: La risicoltura comparve nel Veronese alla fine di un lungo periodo di avvenimenti e congiunture funeste. La guerra era stata una realtà permanente fra fine Quattrocento e primi decenni del Cinquecento. L'arrivo del riso, apparve quindi come un evento fortunato, che risarciva le popolazioni veronesi dei danni subiti durante le vicende belliche. Esso, fra l'altro, rendeva produttivi i terreni vallivi, dai quali prima altro non si ricavava che erbe palustri, e duplicava o triplicava la resa economica di quelli asciutti. Per il riso, a partire dal Cinquecento, veniva privilegiata la coltura in economia, che comportava l'intervento diretto del proprietario nelle scelte e nelle strategie organizzative. E' possibile ricostruire serie continuative anche per il Settecento, tramite l'utilizzo di varie fonti, non ultima quella degli Atti dei Rettori di Legnago, esistente presso l'Archivio di Stato di Verona.		
Note: La conferenza a cura di Bruno Chiappa.		
Didascalie delle immagini		
Fig. 1: La livellazione dei terreni destinati a risaia (G.B. Spolverini, La coltivazione del riso, Verona 1758)		
Fig. 2: La suddivisione dei terreni con argini		
Fig. 3: La semina (bozzetto del pittore veronese N. Marcola)		
Fig. 4: La semina e la monda (bozzetto del pittore veronese N. Marcola)		
Fig. 5: La trebbiatura sull'aia in un affresco di villa Pasetto a Trevenzuolo (VR)		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045-594580.		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Verona - Archivio di Stato di Verona		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Direzione generale Archivi		
Indirizzo: Via Santa Teresa, 6/12 - 37135 Verona	Telefono: 045 594580	
	Indirizzo email: as-vr@beniculturali.it	
Sito web: www.archiviodistatodiverona.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		10.00 – 18.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento : Conferenza		
Titolo evento: La vitivinicoltura nel territorio veronese nel medioevo		
Data e orario dell'evento	20/9/2015	16.00 – 16.45
Area tematica		La Cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: NO Altro: accessibile a persone con problemi psico -motori.
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Anche attraverso l'illustrazione commentata di alcune immagini, la comunicazione illustrerà alcuni aspetti della produzione e del commercio del vino nel tardo medioevo, con particolare riferimento al territorio veronese. Tra gli argomenti che saranno trattati: Una viticoltura non specializzata Il vino medioevale, un vino senza qualità Aspetti del commercio del vino nel tardo medioevo "In taberna quando sumus". Luoghi del consumo.		
Note: La conferenza è a cura di Gian Maria Varanini.		
Didascalie delle immagini Fig. 1: Vecchio vitigno presso l'attuale chiesa di S. Micheletto a Grezzana (VR) Fig. 2: Liber <i>vindemiaticarum</i> dell'anno 1313 recante l'elenco dei pasti da pagare ai sorveglianti mandati alla vendemmia dal Capitolo dei canonici di Verona Fig. 3: Disegno del bassorilievo del mese di agosto sulla facciata della basilica di S. Zeno a Verona. L'attività principale di questo mese era riservata alla preparazione delle botti Fig. 4: Chiesa dei Santi Faustino e Giovita nella Valsquaranto.		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Chiara Bianchini, tel.045 594580.		



Fig. 3



Fig. 4

Verona - Complessi monumentali di S. Fermo e della ex Dogana di terra		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona Vicenza e Rovigo		
Indirizzo: Piazza San Fermo 3 – Verona Corte Dogana 2 - Verona		Telefono: 045 8050177- 045 8678311
Sito web: www. sbap-verona.it		Indirizzo email: sbeap-vr@beniculturali.it
Social Media:	Twitter	@sbeapverona.it
Orario di apertura in occasione delle GEP:		9.30 – 12.30; 15.00 – 18.30
Orario dell'ultimo ingresso		18.00
Costo del Biglietto		Ingresso Gratuito
Tipologia evento: apertura straordinaria con visita guidata		
Titolo evento: Percorsi in Soprintendenza		
Data e orario dell'evento	19/9/2015 20/9/2015	9.30 – 12.30 /15.00 – 18.30 9.30 – 12.30 / 15.00 – 18.30
Area tematicaA		La cultura è il cuore dell'Europa.
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento</p> <p>Sabato 19 e domenica 20 settembre, la Soprintendenza belle arti e paesaggio di Verona, Rovigo e Vicenza aprirà eccezionalmente al pubblico, con visite guidate, le proprie sedi: i complessi monumentali di S. Fermo e della ex Dogana di terra, con annesso laboratorio di restauro. Il percorso nel chiostro dell'ex convento di San Fermo Maggiore, prevede anche la visita alla galleria dei plastici realizzati per volontà del soprintendente Piero Gazzola . Al Palazzo della ex Dogana sarà possibile condividere l'attività di diagnostica effettuata sul ciclo di dipinti di epoca seicentesca, conservato nella Chiesa di Santa Corona di Vicenza. E' in corso, infatti, ad opera dei tecnici della Soprintendenza, una campagna di indagini scientifiche sui dipinti per conoscerne a fondo le tecniche esecutive. I visitatori potranno approfondire la conoscenza di queste opere, alcune delle quali attribuite ad Alessandro Maganza, grazie agli apparati informativi installati all'interno del laboratorio. Visite guidate nei seguenti orari: ore 10.30 e ore 15.30</p>		
<p>Didascalie delle immagini:</p> <p>Fig. 1: Chiostro San Fermo Fig. 2: Modello in legno Fig. 3: Palazzo ex Dogana di terra Fig. 4: Laboratorio di restauro</p>		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Fabrizio Magani		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Cinzia Mariano 045 8678329		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Vicenza - Aree archeologiche di Vicenza afferenti alla Soprintendenza Archeologia del Veneto		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Soprintendenza Archeologia del Veneto .		
Indirizzo: Meeting point per la visita: Piazza Duomo 6, Vicenza, fronte ingresso Criptoportico (Soprintendenza Archeologia del Veneto: via Aquileia 7- 35139 Padova)		Telefono: 049 - 8243851 / 8243816 Indirizzo email: sar-ven.urp@beniculturali.it
Sito web: www.archeopd.beniculturali.it .		
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 19.00 – 23.00.
Adesione all'apertura straordinaria 20-24 del 19/9/2015, con orario		19.00 – 23.00
Orario dell'ultimo ingresso		21.00
Costo del Biglietto		Gratuito
Tipologia evento: apertura straordinaria, visita guidata		
Titolo evento: "Passeggiata alla scoperta delle aree archeologiche di Vicenza"		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	19.00 (primo gruppo); 20.45 (secondo gruppo)
Area tematica:		La Cultura è il cuore dell'Europa.
Accessibilità		Accessibile a tutti: NO.. Accessibile a non vedenti: NO.. Accessibile a non udenti: NO
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ Bambini: NO Adulti: SÌ
Descrizione sintetica dell'evento: Con l'accompagnamento del funzionario archeologo di zona e dell'architetto responsabile tecnico delle aree archeologiche si terrà una passeggiata tra le principali aree del centro di Vicenza, accompagnata da una conversazione a tema archeologico che cercherà di fornire ai partecipanti una panoramica storica della <i>forma urbis</i> della <i>Vicetia</i> romana e delle problematiche della conservazione delle strutture antiche. Numero massimo di partecipanti per gruppo 15 persone (la prenotazione è obbligatoria). L'itinerario verrà dettagliato sul sito web e sulla newsletter della Soprintendenza		
Didascalie delle immagini: Fig. 1: La strada basolata sotto le Sacrestie della Cattedrale di Vicenza Fig. 2: Il criptoportico romano di Piazza Duomo Fig. 3: Panoramica dell'area archeologica sottostante la Cattedrale di Vicenza Fig. 4: Porzione del lastricato del Foro a Palazzo Trissino		
Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: dott.ssa Cinzia Rossignoli tel 049-8243856		
Referente/i per la comunicazione dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: Ufficio URP della Soprintendenza Archeologia del Veneto - dott.ssa Elena Pettenò - dott. Fiorenzo Fuolega- tel. 049-8243851- sar-ven.urp@beniculturali.it ..		



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

Villafranca di Verona (VR) - Museo dell'auto, della tecnica e della meccanica		
Ufficio di afferenza/Istituto organizzatore: Museo Nicolis dell'auto, della tecnica e della meccanica		
Indirizzo: Via Postumia – 37069 Villafranca di Verona (VR)	Telefono: 045 6303289/4959	
	Indirizzo email: info@museonicolis.com	
Sito web: www.museonicolis.com		
Indirizzo Pagina web dedicata all'iniziativa: www.museonicolis.com		
Social Media:	Twitter	https://twitter.com/MuseoNicolis
	Facebook	https://www.facebook.com/museonicolis?fref=ts
Orario di apertura in occasione delle GEP:		19 sett.: 10.00 – 18.00 20 sett.: 10.00 – 18.00
Orario dell'ultimo ingresso		17.00
Costo del Biglietto		Adulti € 10,00; ridotto over 60 € 8,00; 0 – 18 Gratuito
Prenotazione (se obbligatoria)		Prenotazione obbligatoria
Tipologia evento: Apertura e visita guidata		
Titolo evento: Un week-end da non perdere, alla scoperta dell'ingegno umano. cultura, divertimento, incontri e sperimentazioni al museo Nicolis di Villafranca di Verona () Il meraviglioso viaggio nella storia dell'evoluzione dei mezzi di trasporto.		
Data e orario dell'evento	19/9/2015	15.30
Area tematica		La cultura è il cuore dell'Europa
Accessibilità		Accessibile a tutti: SÌ Accessibile a non vedenti: SÌ Accessibile a non udenti: SÌ
Fascia d'età cui l'evento è preferibilmente dedicato		Adulti e bambini: SÌ
<p>Descrizione sintetica dell'evento:</p> <p>Il museo Nicolis "Dell'auto, della tecnica e della meccanica" di Villafranca, a pochi minuti da Verona e dal lago di Garda, è uno dei più prestigiosi musei privati in Italia e in Europa. Creato dall'imprenditore veronese Luciano Nicolis (fondatore anche del gruppo industriale Lamacart), che ha fatto confluire in questo modernissimo edificio - 6.000 mq e 1 km di percorso espositivo - la sua passione per la tecnica e la meccanica.</p> <p>Il museo ospita attualmente 8 collezioni e racconta l'evoluzione dei mezzi di trasporto degli ultimi due secoli attraverso centinaia di auto d'epoca perfettamente funzionanti, centinaia di motociclette, altrettante biciclette di grandi campioni, macchine fotografiche, macchine per scrivere, strumenti musicali, piccoli velivoli, una rara collezione di circa 100 volanti di Formula 1 e opere inedite dell'ingegno umano. Ma c'è molto di più in questo museo-non-museo.</p> <p>In occasione delle giornate europee del patrimonio il museo Nicolis propone l'ingresso omaggio per i ragazzi fino ai 18 anni.</p> <p>Il 19 settembre ore 15.30 visita guidata gratuita con ingresso omaggio su prenotazione, max 40 persone.</p> <p>Recuperare e riciclare significano nutrire perché la natura si nutre, attraverso il "riciclo", di se stessa e delle sue risorse. Ed è ugualmente nutrimento per la mente e il cuore la cultura, da sempre il principale artefice del successo degli uomini.</p> <p>I visitatori, accompagnati dal personale del museo Nicolis, saranno guidati alla scoperta di un patrimonio di cultura per le generazioni future, che è stato conservato, tutelato, valorizzato e tramandato, nell'interpretazione più attuale e appassionante di "heritage", cioè di quei valori e di quella eredità culturale che racconta - anche attraverso gli oggetti - la storia delle persone, del</p>		

lavoro, delle relazioni, dei luoghi di incontro. Perché custodire e riutilizzare le risorse significa anche mantenere la memoria collettiva delle tecnologie e delle grandi realizzazioni dell'uomo, come l'automobile, indiscussa protagonista della società e della cultura del '900. La visita guidata vuole ricostruire attraverso usi e costumi, miti e simboli, la storia di un'epoca, e permettere di constatare personalmente come le invenzioni hanno modificano lo stile di vita degli uomini.

Didascalie delle immagini

Fig. 1: Credit Museo Nicolis by A.Rosa_expo auto 1

Fig. 2: Credit Museo Nicolis by A.Rosa_Lancia Astura MM anno 1938

Fig. 3: Credit Museo Nicolis by Comparotto_bici

Fig. 4: Credit Museo Nicolis by A.Rosa_expo auto 9

Fig. 5: Credit Museo Nicolis by R.Begnoni_moto expo

Referente/i dell'iniziativa e recapiti per contattarlo: museo Nicolis - info@museonicolis.com
- tel. 045 6303289 /4959



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Finito di impaginare nel mese di settembre 2015
© Direzione generale Musei
Servizio II
via San Michele 22, 00153 Roma
eventi@beniculturali.it